

**Corso di Laurea Triennale in**  
**“Scienze dell’Educazione e della Formazione”**  
**Analisi della domanda di formazione e di consultazione delle parti interessate**  
**(a.a. 2022-2023)**

**Indice**

1. Premessa
  - a. *Descrizione delle consultazioni dirette*
2. Analisi documentale
3. Esiti incontri di co-progettazione diretta con le parti sociali ed economiche
4. Esito indagini sul campo con le parti sociali ed economiche
5. Report annuale sulle attività del Comitato di Indirizzo
6. Conclusioni e raccomandazioni
7. Appendice

## **1. Premessa**

Il Corso di Laurea Triennale dell'allora Facoltà di Lettere e Filosofia, poi confluita nella Facoltà di Scienze della Formazione, infine nel Dipartimento di Studi Umanistici, è stato istituito nell'a.a. 2001/2002 con la denominazione di "Scienze della Formazione Continua" (L-18, secondo il DM 509/99); successivamente, a partire dall'a.a. 2003-2004, il Corso ha cambiato denominazione, transitando, secondo quanto richiesto dal DM 270/04, alla Classe L-19 ("Scienze dell'Educazione e della Formazione").

L'istituzione del suddetto Corso di Laurea ha risposto alla volontà di soddisfare le richieste, provenienti dal territorio, di figure professionali diversificate, in grado di operare nei diversi settori dell'educazione e della formazione.

L'elevato numero di studenti immatricolati ogni anno, ovvero il continuo aumento degli studenti immatricolati è prova del fatto che il Corso di Laurea soddisfa le aspettative del territorio: per l'anno accademico 2022/2023, infine, risultano immatricolati 388 al 31/12/2022. Un numero, quest'ultimo, che dimostra l'efficacia del Corso di Studi e la sua evidente capacità di rispondere alle aspettative e ai bisogni formativi del contesto.

### *a. Descrizione delle consultazioni dirette*

Il Corso di Laurea Triennale in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" tiene continuamente conto della complessità delle istanze che provengono dalle parti sociali (istituzioni e centri culturali e di ricerca, società scientifiche, amministrazioni, associazioni professionali e dei lavoratori, organizzazioni pubbliche e private rappresentative delle realtà economiche e imprenditoriali, della produzione di beni e di servizi, delle professioni), soprattutto locali, interessate ai tre profili professionali che il Corso intende formare, nonché delle esigenze che vengono manifestate dagli studenti e dalle loro famiglie. Le suddette parti sociali, espressione dei bisogni formativi e professionali del mondo del lavoro e della ricerca scientifica a livello locale e nazionale, sono state coinvolte in tutti i momenti in cui si è avvertita la necessità di ridefinire l'offerta formativa, sia in concomitanza alle direttive ministeriali, sia in risposta alle richieste degli studenti e delle stesse parti sociali, che di volta in volta chiedevano e chiedono integrazioni al piano di studio in base ai nuovi bisogni sociali. Ciò con l'obiettivo di pervenire a una comune definizione dei profili culturali e professionali e sulla base di essi ridefinire la programmazione dell'offerta formativa.

Gli incontri con le parti interessate vengono organizzati periodicamente, una o più volte l'anno, con cadenza regolare. Nella maggior parte dei casi si tratta di riunioni in presenza, ma per agevolare la

partecipazione di enti stranieri non si esclude, in caso di necessità, la possibilità di effettuare riunioni via skype o nella forma telematica.

La consultazione viene avviata in alcuni casi dal Referente del Corso di Studio Triennale in “Scienze dell’Educazione e della Formazione”, spesso in collaborazione con il Referente del Corso di Studio Magistrale in “Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa”, in altri casi dalla Commissione Tirocini o dalla Commissione Orientamento del Dipartimento, costituitasi, quest’ultima, il 3 maggio 2017. Quando a convocare i tavoli tecnici o gli incontri con le parti sociali sono i Presidenti delle suddette commissioni di Dipartimento, gli stessi sono soliti concordare le modalità di consultazione con i Referenti dei Corsi di Studio, con i quali condividono l’organizzazione degli incontri.

Di seguito i dati relativi agli ultimi tavoli tecnici convocati, in successione temporale:

- *Tavolo tecnico del 3 novembre 2022* (consultazione diretta)

L’incontro, convocato dalle Referenti dei tre Corsi di Studio – Scienze dell’educazione e della formazione (L-19), Scienze pedagogiche e della progettazione educativa (LM-50), Scienze della Formazione Primaria (LM-85 bis) – di area pedagogica, ha riunito i membri del Comitato di Indirizzo. Hanno partecipato alla riunione, oltre alle tre Referenti (prof.ssa Anna Grazia Lopez, prof.ssa Isabella Loiodice, prof.ssa Manuela Ladogana), Fabio Daniele - Responsabile Servizio educativo 0-6 (Coop.Soc. Sorriso del sole), Francesco Forliano – Dirigente Tecnico Coordinatore presso USR Puglia, Maria Goduto – Dirigente Istituto Comprensivo “Pascoli-Santa Chiara” – Foggia, Rosaria Matrella - Responsabile Servizio educativo 0-6 (Soc.Coop.Casa dei Bambini) e, in modalità on line, Sergio D’Angelo – Presidente per la Regione Puglia dell’AIF (Associazione Italiana Formatori). In quella occasione i presenti hanno discusso dello stato dell’arte relativo ai 3 corsi di studio di area pedagogica; di alcune proposte relative all’integrazione/modifica dei Regolamenti; dell’avvio del CdLM a ciclo unico in Scienze della formazione primaria; e, infine, dell’integrazione/modifica dei componenti del Comitato d’indirizzo.

- *Tavolo tecnico del 21 novembre 2023:*

Nell’ambito delle iniziative rivolte al consolidamento e al potenziamento del sistema “zerosei” a livello regionale, la prof.ssa Anna Grazia Lopez, referente del CdL L-19, ha organizzato un incontro con le diverse figure che operano all’interno dei servizi di cui sopra e con coloro che assolvono a compiti e funzioni di coordinamento pedagogico. Nello specifico, oltre alla Referente del CdL L-19, prof.ssa Anna Grazia Lopez, hanno partecipato: Rosanna Matrella (Presidente della cooperativa “Casa dei bambini”), Lucia Di Giuseppe (insegnante C.D. San Giovanni Bosco), Lucia Gaeta

(dirigente scolastica I.C. da Feltre-Zingarelli), Sergio Russo (dirigente I.C. Alfieri-Garibaldi), Francesca Porciatti (Consorzio Icaro, coordinatrice pedagogica asilo nido Mondo Piccolo e scuola dell'infanzia paritaria Piccole tracce), Stefania Tetta (Presidente Istituto di Cultura e di Lingue Marcelline), Fabio Daniele (direttore asilo nido/scuola dell'infanzia "Sorriso del sole"), Michele Calabria (Soc. Coop. Soc. Dolce Infanzia), Anna Lisa Rinaudo (coordinatrice asilo nido San Francesco/Baby garden). Durante l'incontro, a partire dalla discussione di alcuni risultati conseguiti nel corso dell'ultimo anno e che dimostrano la costante attenzione del CdL al territorio, si è discusso, in modo particolare, della necessità di monitorare l'attività formativa svolta dai tirocinanti presso i servizi educativi della fascia 0-3 e 3-6 anni, visto che il decreto-legge 378 del 9 maggio 2018 ha reso obbligatoria la frequenza di 125 ore su 250 ore di tirocinio nei servizi 0-3 anni.

#### - *Protocolli e Convenzioni*

L'attivo confronto e il costante rapporto di collaborazione con le parti interessate ha portato, nel tempo, alla stipula di numerosi protocolli e convenzioni per attività didattiche e di ricerca tra i docenti afferenti al Corso di Studio in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" e i rappresentanti del mondo della produzione e delle professioni di riferimento.

##### ➤ Protocolli e Convenzioni per attività didattiche

- Protocollo di intesa tra il Dipartimento di Studi Umanistici (con la responsabilità scientifica della prof.ssa Isabella Loiodice), il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente e l'AIDP (Associazione Italiana Direttori del Personale – Gruppo Regionale Puglia) per la realizzazione di attività di formazione e ricerca-azione sui temi dell'orientamento e del placement.
- Rete di scopo "Metodologia pedagogia dei genitori" (referente scientifico per l'Università prof.ssa Anna Grazia Lopez) comprende alcune scuole della città di Foggia, il Comune di Foggia e l'Associazione Alphabeta.

##### ➤ Protocolli e Convenzioni per attività di ricerca

- Protocollo di intesa tra il Dipartimento di Studi Umanistici (con la responsabilità scientifica della prof.ssa dato) e VALORE D (Associazione di Grandi Imprese) per ricerca sul profilo professionale del welfare manager nelle organizzazioni;
- Convenzione tra il Dipartimento di Studi Umanistici (con la responsabilità scientifica della prof.ssa Lucia Monacis), l'Università di Bari e l'Università della Calabria per l'istituzione

- del Centro di Ricerca Interuniversitario “C.I.R.P.A.S. - Popolazione, Ambiente e Salute”;
- Protocollo d’Intesa tra il Dipartimento di Studi Umanistici (con la responsabilità scientifica della prof.ssa Lucia Monacis) e l’Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Puglia;
  - Protocollo di intesa tra il Dipartimento di Studi Umanistici (con la responsabilità scientifica della prof.ssa Daniela Dato) e la Cooperativa Sociale Progetto Città Onlus;
  - Protocollo di intesa tra il Dipartimento di Studi Umanistici (con la responsabilità scientifica della Prof.ssa Daniela Dato e della Prof.ssa Antonia Chiara Scardicchio) e l’Associazione Italiana Formatori (AIF);
  - Rete di scopo “Metodologia pedagogia dei genitori” (referente scientifico per l’Università prof.ssa Anna Grazia Lopez) comprende alcune scuole della città di Foggia, il Comune di Foggia e l’Associazione Alphabeta;
  - Protocollo di intesa tra il Dipartimento di Studi Umanistici (con la responsabilità scientifica della Prof.ssa Anna Grazia Lopez) e l’Istituto comprensivo Foscolo-Gabelli di Foggia finalizzato alla promozione di attività di ricerca, di studio e di formazione nel campo della pedagogia generale e sociale;
  - Protocollo d’Intesa tra il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione, e l’Associazione di Promozione Sociale “Lavori In Corso” (con la responsabilità scientifica della prof.ssa Anna Grazia Lopez);
  - Protocollo d’Intesa tra il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione, e la Cooperativa Sociale KALEIDOS (con la responsabilità scientifica della prof.ssa Anna Grazia Lopez).
  - Protocollo d’Intesa tra il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione e la Società Cooperativa Sociale “Casa dei Bambini” A.R.L. Onlus (con la responsabilità scientifica della prof. ssa Barbara De Serio).

Quanto alle attività di stage e tirocinio degli studenti del suddetto Corso di Studio, anche quelle sono regolate da apposite convenzioni con gli Enti ospitanti, che collaborano attivamente al miglioramento della qualità dei nostri corsi, e con l’USR, per consentire lo svolgimento dell’attività di tirocinio all’interno delle istituzioni scolastiche. Di seguito, il link alla pagina del sito istituzionale ove sono reperibili gli elenchi degli enti convenzionati per lo svolgimento del tirocinio per gli anni 2021 e 2022: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/tirocini/elenco-enti>, aggiornato al 20 dicembre 2023 (cfr. allegato 1).

## **2. Analisi documentale**

Sulla base delle indicazioni ricevute dal Presidio della Qualità di Ateneo il Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio Triennale in “Scienze dell’Educazione e della Formazione” sta lavorando intensamente sulla profilazione delle competenze della figura professionale in uscita del suddetto corso, anche al fine di elaborare un’analisi più dettagliata dei profili correlati a quello dell’educatore, al centro del percorso formativo triennale, che comprende gli obiettivi qualificanti della classe L-19.

Il Corso di Studio Triennale in “Scienze dell’Educazione e della Formazione” si propone di formare specifiche figure professionali nei diversi settori dell'educazione e della formazione, con specifico riferimento alle figure dell’educatore per l’infanzia, con i profili correlati dell’operatore per l’infanzia, dell’educatore di nido, dell’educatore di comunità infantile, dell’assistente all’infanzia e dell’operatore dei servizi ricreativi; dell’educatore sociale, con i profili correlati dell’educatore nei centri di aggregazione giovanile, dell’educatore nei centri ricreativi, dell’educatore di comunità, dell’educatore nei centri educativi, dell’educatore domiciliare, dell’educatore nei servizi sociali, dell’educatore nei servizi rieducativi e di prevenzione, del mediatore culturale, dell’educatore di sostegno alla genitorialità, dell’educatore nei servizi di animazione e dell’educatore di strada; del formatore, con i profili correlati dell’esperto nell'analisi dei bisogni formativi e nell’orientamento professionale, dell’esperto nell’aggiornamento professionale, dell’esperto nell’educazione degli adulti e nell’educazione permanente e dell’esperto nella *media education* e nelle nuove tecnologie della formazione.

In base alle proprie attitudini e alle proprie aspirazioni, individuando gli esami, tra quelli opzionali, che sembrano meglio definire il profilo professionale individuato, lo studente può dunque scegliere di specializzarsi in uno dei tre profili professionali in uscita:

1. educatore per l’infanzia, capace di interpretare e rispondere con efficacia ai bisogni di crescita psico-fisica e culturale dei bambini, con specifico riferimento a quelli in età prescolare;
2. educatore sociale, con compiti di sostegno educativo e formativo, di prevenzione e riduzione del disagio e dello svantaggio sociale, di riconoscimento e di valorizzazione della cultura delle pari opportunità, di promozione, mediazione e gestione dei processi e delle relazioni interculturali;
3. formatore, con compiti di progettazione, monitoraggio e valutazione di attività di formazione, di orientamento e di tutoring professionale rivolti a soggetti in età adulta.

Più precisamente, l’educatore per l’infanzia è una figura professionale in grado di svolgere attività di educazione e cura di bambini in età prescolare e di fornire supporto alle famiglie. Può lavorare come dipendente o in modo autonomo, assumendo funzioni di direzione e responsabilità di specifici

servizi per l'infanzia; l'educatore sociale è una figura professionale in grado di svolgere compiti di sostegno educativo e formativo, di animazione socio-culturale, di prevenzione e riduzione del disagio e dello svantaggio sociale, di riconoscimento e di valorizzazione della cultura delle differenze di genere e delle pari opportunità, di promozione, mediazione e gestione dei processi e delle relazioni interculturali nei confronti di tutte le fasce d'età. Può lavorare in equipe, come figura di supporto, o in modo autonomo, assumendo funzioni di coordinamento e direzione di specifiche realtà di prevenzione del disagio e di differenti forme di emarginazione socio-culturale; il formatore è una figura professionale in grado di progettare, organizzare e realizzare percorsi e processi di formazione professionale iniziale e continua e di formazione aziendale sia in presenza sia a distanza, tenendo conto delle diverse tipologie di utenza, di valutare i percorsi e i processi formativi realizzati, di svolgere attività di orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro. Può lavorare in equipe, come figura di supporto, o in modo autonomo, assumendo funzioni di direzione di percorsi e processi di formazione.

Di seguito alcuni possibili riferimenti alle classificazioni Istat CP2001 (tenendo conto delle relative specifiche modalità concorsuali di accesso alle professioni), che fanno rientrare la figura del formatore nella categoria delle “professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione” (sottocategoria degli “specialisti dell'educazione e della formazione” e quelle dell'educatore sociale e dell'educatore per l'infanzia nella categoria delle “professioni tecniche” (sottocategoria delle “professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone”).

Più dettagliata la nuova classificazione delle professioni CP2021, frutto di una revisione della precedente versione (CP2011) e di un ulteriore allineamento alla International Standard Classification of Occupations – Isco08. Attualmente troviamo:

- l'unità professionale 3.2.1.2.7, relativa agli Educatori professionali;
- l'unità professionale 3.4.5.2, relativa ai Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale. Le professioni classificate in questa unità forniscono servizi finalizzati a prevenire il disagio di adulti in difficoltà di inserimento sociale e lavorativo, a rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti, a riabilitare adulti e minori in prigione, in libertà vigilata e fuori dal carcere e a recuperare alla vita attiva adulti scoraggiati o ritirati dal lavoro;
- l'unità professionale 2.6.5.3.2, relativa agli Esperti della progettazione formativa e curricolare. Le professioni comprese in questa unità coordinano e progettano le attività didattiche e curricolari in centri di formazione dedicati o, direttamente, nelle imprese e nelle organizzazioni.

In ogni caso è opportuno far presente che comunque la classificazione Istat non contempla pienamente le figure professionali in uscita del suddetto Corso di Studio, per cui, per delineare meglio il profilo professionale dell'educatore, anche secondo quanto stabilito dalla legge del 27 dicembre 2017, n. 205, che ai commi 594-601 traccia con precisione gli ambiti dell'attività professionale e i relativi contesti di lavoro, nonché le specifiche conoscenze e competenze delle figure professionali dell'educatore professionale socio-pedagogico e del pedagogo, è possibile fare riferimento all'aggiornato e ormai più consultato Atlante delle Professioni dell'Università di Torino ([https://www.atlantedelleprofessioni.it/content/download/312/14613/file/Educatore\\_socio-culturale\\_1732.pdf](https://www.atlantedelleprofessioni.it/content/download/312/14613/file/Educatore_socio-culturale_1732.pdf)).

#### **a. Legislazione**

- Legge di Bilancio 2018 (commi 594, 595, 597, 598, 599)

Nel bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 302, del 29.12.2017, supplemento ordinario n. 62, entrato in vigore il 01.01.2018, dal comma 594 al comma 600 viene disciplinato l'esercizio delle professioni dell'educatore professionale socio-pedagogico e del pedagogo. In particolare, rispetto alla figura dell'educatore professionale socio-pedagogico, professionale in uscita del Corso di Laurea Triennale in "Scienze dell'Educazione e della Formazione", nel comma 594 si legge che l'educatore professionale socio-pedagogico opera nell'ambito educativo, formativo e pedagogico, in rapporto a qualsiasi attività svolta in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, in una prospettiva di crescita personale e sociale. Può lavorare nei servizi e nei presidi socio-educativi e socio-assistenziali, nei confronti di persone di ogni età, prioritariamente nei seguenti ambiti: educativo e formativo, scolastico, socio-assistenziale, limitatamente agli aspetti socio-educativi, della genitorialità e della famiglia, culturale, giudiziario, ambientale, sportivo e motorio, dell'integrazione e della cooperazione internazionale. Si precisa, infine, che ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4, la professione di educatore professionale socio-pedagogico è compresa nell'ambito delle professioni non organizzate in ordini o collegi.

Nel comma 595 si legge che la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico è attribuita con la Laurea L19 e ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65. Nello stesso comma si legge che la formazione universitaria dell'educatore professionale socio-pedagogico è funzionale al raggiungimento di idonee conoscenze, abilità e competenze educative

rispettivamente del livello 6 e del livello 7 del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, di cui alla raccomandazione 2017/C, 189/03 del Consiglio, del 22 maggio 2017.

Al comma 597 si legge che in via transitoria acquisiscono la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico, previo superamento di un corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari nelle discipline di cui al comma 593, organizzato dai Dipartimenti nell'ambito dei Corsi di Studio in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" anche tramite attività di formazione a distanza, da intraprendere entro tre anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, coloro che, alla medesima data di entrata in vigore, sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) inquadramento nei ruoli delle amministrazioni pubbliche a seguito del superamento di un pubblico concorso relativo al profilo di educatore;
- b) svolgimento dell'attività di educatore per non meno di tre anni, anche non continuativi, da dimostrare mediante dichiarazione del datore di lavoro ovvero autocertificazione dell'interessato ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- c) diploma rilasciato entro l'anno scolastico 2001/2002 da un istituto magistrale o da una scuola magistrale.

Al comma 598 si precisa inoltre che acquisiscono la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico coloro che, alla data di entrata in vigore della presente legge, sono titolari di contratto di lavoro a tempo indeterminato negli ambiti professionali di cui al comma 594, a condizione che, alla medesima data, abbiano età superiore a cinquanta anni e almeno dieci anni di servizio, ovvero abbiano almeno venti anni di servizio.

Infine, al comma 599 si chiarisce che i soggetti che, alla data di entrata in vigore della presente legge, hanno svolto l'attività di educatore per un periodo minimo di dodici mesi, anche non continuativi, documentata mediante dichiarazione del datore di lavoro ovvero autocertificazione dell'interessato ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, possono continuare ad esercitare detta attività; per tali soggetti, il mancato possesso della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico o di educatore professionale socio-sanitario non può costituire, direttamente o indirettamente, motivo per la risoluzione unilaterale dei rapporti di lavoro in corso alla data di entrata in vigore della presente legge né per la loro modifica, anche di ambito, in senso sfavorevole al lavoratore.

- Legge di Bilancio 2019 (legge 145/18 art. 1 comma 517)

Con la legge di bilancio 2019 è stato approvato il comma 517 (che non ha avuto bisogno di decreti attuativi). Il comma 517 riprende quella parte di testo della "Legge Iori" che era

venuto a cadere nel corso del suo inserimento nella legge di bilancio 205/2017 (commi 594-601) e recita: «All'articolo 1, comma 594, secondo periodo, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dopo le parole: «socio-assistenziale, limitatamente agli aspetti socio-educativi» sono inserite le seguenti: «nonché, al fine di conseguire risparmi di spesa, nei servizi e nei presidi socio-sanitari e della salute limitatamente agli aspetti socio-educativi». In questo modo gli studenti laureati in Scienze dell'educazione e della formazione, che rischiavano il licenziamento, hanno potuto conservare il posto di lavoro, e altri potranno trovare un'occupazione coerente con il proprio profilo professionale, all'interno di strutture socio-sanitarie.

Il CdL L-19 dell'Università degli Studi di Foggia fa parte, inoltre, della rete CONCLEP (Coordinamento Nazionale dei Corsi di Laurea per Educatori professionali socio-pedagogici e Pedagogisti). La referente del CdL L-19, prof.ssa Anna Grazia Lopez partecipa a tutte le iniziative di monitoraggio del Corso di Studio promosse dal Coordinamento suddetto.

#### **- Convegni**

Numerosi i Convegni organizzati sul territorio nazionale e finalizzati a riflettere sui profili professionali in uscita del Corso di Laurea Triennale in “Scienze dell'Educazione e della Formazione”. La frequenza con cui queste iniziative vengono organizzate testimonia, evidentemente, un grande interesse di tutte le parti sociali coinvolte nei confronti del tema in questione nonché un grande bisogno di approfondimento al fine di migliorare l'offerta formativa universitaria, per rispondere adeguatamente e sempre meglio alle richieste del territorio.

Di seguito si riporta una ricognizione ragionata dei Convegni e dei Seminari di Studio relativi al settore pedagogico, con particolare riferimento ai Convegni più recenti:

- Seminario del gruppo Siped “Intersezioni pedagogiche. Sessi, Generi e Sessualità”, Università degli Studi di Foggia, 12-13 maggio 2022;
- Seminario “Pedagogia dalla sorgente. Itinerari di ricerca dal pensiero di una maestra della pedagogia”, Università degli Studi di Foggia, 13 maggio 2022;
- Convegno “Per una Comunità educante”, Milano – Università Cattolica del Sacro Cuore, 16 maggio 2022;
- Seminario di studio dei gruppi Siped “Intersezioni pedagogiche” (Prof.ri Anna Grazia Lopez e Giuseppe Burgio) e “Educazione e studi di genere tra teoria e storia” (Prof.ssa Rosa Gallelli) in collaborazione con l'Associazione “Lunàdigas ovvero delle donne senza figli”, 17 maggio 2022 (evento on-line)

- Webinar SIPeGeS “Per un’idea pedagogica di scuola. Nuovi segnali e nuove progettualità”, 27 maggio 2022;
- Convegno “L’équipe multidisciplinare per l’inclusione scolastica. Ruoli, funzioni e strategie” – Università degli Studi di Firenze, 31 maggio 2022;
- Convegno “Prospettive giuridico-pedagogiche per la scuola inclusiva a cinque anni dall’entrata in vigore del D.Lgs 66/2017” Università degli Studi della Basilicata, Potenza, 31 maggio 2022;
- Convegno “Le competenze professionali delle educatrici e degli educatori”, Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”, 13-14 ottobre 2022;
- Convegno Nazionale “Pratiche di libertà. la generatività del materno tra educazione e arte”, Università degli Studi di Foggia, 21 aprile 2023;
- Seminario “Costruire comunità solidali e dialogo intergenerazionale”, Università degli Studi di Foggia, 26 maggio 2023;
- Congresso “Battaglie quotidiane. Prospettive educative su generi, sessualità e violenze”, Università degli Studi di Enna “Kore”, 30 giugno-1° luglio 2023;
- Convegno “Persona e diritti umani. Il ruolo della formazione e dell’istruzione in ambito penitenziario”, Università degli Studi di Foggia, 11 ottobre 2023;
- Webinar “Coltivare il dissenso. Voci dalla rivoluzione”, Università degli Studi di Foggia, 13 ottobre 2023;
- CoEduca 2023: Giornate di incontro e riflessione sul quotidiano educativo, 8-10 novembre 2023;
- Convegno “Costruire il sistema zeroisei nei territori. Sfide e soluzioni”, Università degli Studi di Padova, Rovigo, 29 novembre 2023.

- Altre iniziative

- ✓ Progetti
- Incontri di *orientamento in entrata* rivolti agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di secondo grado:
  - ✓ 2-4 maggio 2022: Ciclo di seminari “Incontri di base per le professioni pedagogiche” (in collaborazione tra il Dipartimento di Studi Umanistici, Conclep e FederPED);
  - ✓ 12 maggio 2022 giornata di orientamento con l’ITET “Dante Alighieri” – studenti corso serale, Cerignola (FG);
  - ✓ 29 novembre 2022 giornata di orientamento con l’“IPSIA Pacinotti” (Foggia);

- ✓ dal 30 novembre al 2 dicembre 2022 – CAMPUS ORIENTA – SALONE DELLO STUDENTE BARI;
- ✓ dall'11 al 13 ottobre 2022 – ASTER - ORIENTA PUGLIA FOGGIA- c/o Ente Fiera di Foggia
- ✓ 6 dicembre 2022, giornata di orientamento con l'“Istituto Suore Salesiane dei Sacri Cuori”, Barletta (BT);
- ✓ 14 dicembre 2022, giornata di orientamento con il Liceo “E. Fermi”, Canosa di Puglia (BT);
- ✓ 19 dicembre 2022, giornata di orientamento con il Liceo scientifico “Einstein”, Cerignola (FG);
- ✓ 1-2-3 marzo 2023, Open week distum;
- ✓ Dal 3 al 12 maggio 2023, Open week unifg;
- ✓ Novembre-dicembre 2023, Benvenuta matricola.

Sono stati attivati PCTO su due profili professionali in uscita dal CdS: educatore dei servizi educativi per l'infanzia ed educatore professionale socio-pedagogico, che hanno visto la partecipazione di 215 studenti delle scuole.

Dal 2020/2021 è attivo un Servizio di *Peer Career Advising* di accompagnamento degli studenti e delle studentesse, che aderiscono al servizio, per tutto il periodo della carriera universitaria (Vedi Allegato 2).

Va inoltre segnalato che dal 2022 è anche attivo il progetto Orientamento attivo nella transizione scuola-università nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'investimento mira a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'università e, allo stesso tempo, ad affrontare gli abbandoni universitari negli anni successivi, contribuendo a porre le basi per il raggiungimento dell'obiettivo strategico di aumentare il numero dei laureati. Il Ministero, con il D.M. n. 934 del 3 agosto 2022, ha definito le modalità di attuazione dei progetti da parte delle istituzioni, i criteri di riparto delle risorse nonché le modalità di monitoraggio sulle risorse assegnate. Quest'ultime devono essere utilizzate dagli Atenei per l'organizzazione, sulla base di Accordi con le Scuole, di corsi di orientamento della durata di 15 ore ciascuno da somministrare, secondo i relativi programmi, con modalità curricolare o extracurricolare e per almeno 2/3 in presenza agli alunni iscritti agli ultimi 3 anni della scuola secondaria superiore di secondo grado.

Con D.D.G. n.1639 del 17 ottobre 2022, il Ministero ha proceduto all'assegnazione definitiva dei target e delle risorse attribuibili per l'anno scolastico 22/23 prevedendo per l'Università di Foggia

un target di 2.556 alunni, n. 128 corsi da erogare (con la sottoscrizione di almeno n.16 accordi con le scuole).

Per questo anno accademico, sono stati previsti tre distinti modelli di corso che saranno replicati rispetto alle richieste delle scuole in linea con gli obiettivi formativi del decreto cui hanno partecipato docenti, assegnisti e ricercatori afferenti al corso di laurea e al Dipartimento.

I tre corsi, della durata di 15 ore ciascuno, avranno in comune uno slot (modulo on line in forma asincrona) di 5 ore di didattica orientativa disciplinare intitolato ai “Saperi per le sfide del futuro”.

Per quanto riguarda invece i tre moduli più specificamente orientati verso attività laboratoriali di orientamento consapevole, sono stati studiati i seguenti percorsi, della durata di 10 ore ciascuno:

1. Educare alla scelta per il futuro;
2. Autoimprenditorialità e futuro del lavoro;
3. Progettare futuro con le STEM.

#### *b. Regolamento*

Il Corso di Studio Triennale in “Scienze dell’Educazione e della Formazione” possiede un regolamento nel quale sono chiaramente indicati gli obiettivi qualificanti della Classe di Laurea L-19.

Diverse le competenze richieste al profilo professionale in uscita:

- Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in “Scienze dell’Educazione e della Formazione” deve possedere una solida padronanza delle conoscenze di base relative all'ambito pedagogico e metodologico-didattico, nonché agli aspetti essenziali delle discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche, antropologiche e storiche e deve essere in grado di comprenderne i nuclei concettuali irrinunciabili e reinterpretarli per l'analisi e comprensione dei problemi legati al settore della formazione nei diversi tempi e luoghi della vita. Nello specifico deve essere in grado di “riutilizzare” e “tradurre” le conoscenze e competenze acquisite in ambito pedagogico, didattico, filosofico, psicologico, sociologico, antropologico e storico per individuare e comprendere le emergenze formative del settore di intervento del suo profilo professionale.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in “Scienze dell’Educazione e della Formazione” dev’essere in grado di usare in modo appropriato, efficace e flessibile e tradurre in competenze le conoscenze pedagogiche, didattiche, filosofiche, antropologiche, sociologiche acquisite durante il Corso di Studio. Ciò al fine di ideare e sostenere argomentazioni sui temi e le emergenze care al settore della formazione e di individuare soluzioni per le molteplici problematiche che caratterizzano i diversi servizi socio-educativi e i

diversi soggetti in formazione dimostrando così il possesso di un adeguato approccio professionale alle questioni educative. Deve pertanto essere in grado di cogliere la problematicità delle situazioni educative nei diversi contesti e in riferimento a diversi soggetti analizzandole da più punti di vista (sociale, culturale, psicologico) in modo da formulare autonomamente, adeguate ipotesi di intervento.

- Autonomia di giudizio (making judgements)

Al termine del percorso di studi, il laureato in “Scienze dell’Educazione e della Formazione” deve acquisire la capacità di raccogliere e interpretare dati rilevanti relativi alle molteplici e differenziate problematiche educative e formative. Ci si riferisce ai dati di carattere sociale, culturale, psicologico, pedagogico e antropologico utili allo sviluppo e all’esercizio della capacità di formulazione di propri giudizi autonomi, valutazioni e scelte educative e formative. In tal senso dev’essere in grado di monitorare e analizzare criticamente gli interventi educativi e formativi tenendo conto delle esigenze del contesto. Deve essere capace, inoltre, di valutare l’efficacia delle scelte formative e didattiche compiute rispetto alle ipotesi di intervento formulate.

- Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in “Scienze dell’Educazione e della Formazione” deve essere in grado di comunicare a interlocutori esperti e non esperti informazioni, dati, problemi e ipotesi di soluzione riguardanti le situazioni educative, i progetti di intervento e le strategie di valutazione. In tal senso dev’essere in grado di comunicare in forma efficace, chiara e motivata circa l’analisi delle situazioni educative e dei bisogni formativi, le ipotesi progettuali di intervento, gli esiti di processi di monitoraggio e i risultati delle valutazioni compiute.

- Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato in “Scienze dell’Educazione e della Formazione” deve aver sviluppato metacompetenze utili ad apprendere in modo autonomo, critico e riflessivo allo scopo di acquisire conoscenze sempre nuove e aggiornate, competenze e abilità inerenti il campo degli studi relativi all’educazione e alla formazione. Coerentemente con gli obiettivi formativi specifici del corso, dovrà dunque sviluppare un livello “base” di riflessività personale e professionale, nonché un metodo di studio utile ad una continua rielaborazione della propria esperienza professionale.

Di seguito le conoscenze richieste per l’accesso, secondo quanto indicato nel DM 270/04, art 6, comma 1 e 2: possono accedere al Corso di Laurea Triennale in Scienze dell’Educazione e della Formazione tutti coloro che sono in possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all’estero e riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti e nelle forme previste.

Per l'accesso al Corso di Studio è in ogni caso richiesta una solida preparazione iniziale in ordine alle discipline di base del Corso stesso, quali le discipline socio-psico-pedagogiche e storico-filosofiche, nonché una buona capacità di elaborazione scritta e di esposizione orale.

*c. Documenti prodotti da ordini professionali*

Attualmente non esistenti.

*d. Documenti prodotti dalle associazioni di categoria*

Attualmente non esistenti.

*e. Documenti prodotti da istituzioni pubbliche (assessorati, ministeri)*

Molto utile, per meglio delineare le competenze dei profili professionali in uscita dal Corso di Laurea in oggetto, è l'Atlante delle Professioni, un documento redatto dall'Università degli Studi di Torino.

Nell'ambito del programma "Formazione e Innovazione per l'occupazione" (FiXO) l'Università di Torino, in collaborazione con il Corep, ha avviato la sperimentazione di uno strumento di analisi e descrizione delle figure professionali che si è avvalsa anche di una precedente esperienza di collaborazione con il MLPS e con Italia lavoro. L'Atlante delle professioni è un osservatorio delle professioni in uscita dai percorsi universitari, uno strumento a disposizione dei giovani e delle famiglie, dei Corsi di Laurea e dei servizi di placement, delle imprese e delle istituzioni. Esso si pone l'obiettivo di facilitare e di rafforzare le attività di orientamento, di consulenza e di mediazione dei Job Placement universitari e di creare un dialogo diretto tra università e imprese. Consente ai Corsi di Studi di mettere in relazione la loro offerta formativa con le prospettive occupazionali dei propri laureati e con la domanda di competenze espressa dal mondo del lavoro.

Una la macroarea di intervento dei profili professionali in uscita dal nostro Corso di Studio Triennale, quella degli "specialisti e tecnici dell'educazione e della formazione", che raggruppa, tra quelle contemplate nel suddetto Corso di Studio, le figure professionali dell'educatore sociale, dell'educatore per la prima infanzia e del formatore. In realtà, però, si precisa che i Corsi di Studi consigliati nel documento per svolgere la professione del formatore sono quelli delle Classi di Laurea LM-50 ed LM-85, per cui il documento fa rientrare la figura del formatore tra le professioni di elevata specializzazione.

L'educatore per la prima infanzia, che raggruppa le figure dell'operatore per l'infanzia, dell'educatore di nido, dell'educatore di comunità infantile, dell'assistente dell'infanzia,

dell'operatore di ludoteca e dell'operatore di azioni educative di prevenzione, è un professionista in grado di svolgere con propria responsabilità attività di educazione e cura di bambini nella fascia di età 0-3 anni e di relazionarsi con le loro famiglie. Progetta il contesto per gli apprendimenti e lo sviluppo di bambini proponendo un approccio di tipo ludico al fine di promuovere socializzazione, creatività e autonomia. Accoglie nelle strutture genitori e altre figure di riferimento per i bambini con i quali instaura una relazione e a cui offre informazioni e attività di formazione relative all'educazione nella prima infanzia. Si impegna affinché il servizio in cui opera sia un luogo in cui siano rispettati e si esercitino i diritti dei bambini e degli adulti al benessere e all'apprendimento e per svolgere al meglio le sue attività collabora con altre figure professionali in ambito educativo, psicologico e sanitario.

Può lavorare all'interno di diverse tipologie di strutture pubbliche, private o del terzo settore (cooperative), nei servizi per l'infanzia e di sostegno alla genitorialità, quali asili nido, baby parking, ludoteche, centri gioco, centri per famiglie e comunità per minori. Trova impiego anche nei servizi per il disagio, come gli ospedali e le comunità per minori.

Sia in ambito pubblico che privato le ore di lavoro sono suddivise tra attività frontale e attività collegiale/funzionale/integrativa. Ogni educatore per l'infanzia segue corsi di formazione continua e si mantiene aggiornato.

Quanto all'educatore sociale, secondo le indicazioni fornite dal documento in questione questa figura professionale promuove la crescita personale, l'inserimento e la partecipazione sociale, accompagna i gruppi, le comunità e le singole persone a sviluppare le potenzialità ludiche, culturali, espressive e relazionali. Tra gli aspetti caratterizzanti la sua attività vi sono l'ideazione, l'organizzazione e la gestione di interventi educativi, sociali e culturali rispondenti ai bisogni individuali, l'organizzazione di luoghi di socialità, la consulenza personale, la mediazione dei conflitti, in tutti gli ambiti in cui è possibile favorire l'incontro tra persone e gruppi e far crescere le loro capacità di partecipare attivamente alla vita sociale. Ha essenzialmente il compito di progettare servizi e interventi e di realizzare attività educative a partire dall'analisi dei bisogni degli utenti e dallo studio delle risorse del territorio. A differenza dell'Educatore Professionale non può però operare in progetti e servizi educativi e riabilitativi in ambito socio-sanitario rivolti a persone in difficoltà: minori, tossicodipendenti, alcolisti, carcerati, disabili, pazienti psichiatrici e anziani.

Le strutture in cui l'educatore sociale opera possono essere pubbliche, private e del terzo settore, residenziali e semiresidenziali, preposte a sviluppare attività di vita comunitaria sia occasionale sia permanente, con finalità preventiva e di integrazione sociale. In particolar modo si annoverano, tra gli altri, centri gioco, centri per le famiglie, centri di promozione territoriale di quartiere, centri

culturali ed interculturali, centri o residenze per gli anziani, musei, biblioteche, scuole, residenze protette, centri di cura.

In strutture residenziali o semiresidenziali questo profilo professionale solitamente lavora in team e risponde al responsabile della struttura. Il suo tempo lavoro può essere organizzato in turni anche notturni. Nel caso di progetti educativi sul territorio gli orari sono più flessibili e beneficia di un livello di responsabilità e autonomia maggiori, riferendo comunque al coordinatore di progetto o al responsabile del servizio. Più precisamente, secondo le indicazioni che fornisce l'Atlante delle Professioni, le aree di intervento e di occupabilità di questa figura professionale sono tre:

- i luoghi di animazione per bambini e ragazzi (ludoteca, spazio gioco, spazio famiglia, babyparking, nido d'infanzia, nido familiare/micronido, centro estivo, centro incontro giovani, laboratorio extrascolastico);
- i luoghi di animazione per anziani (centro/residenza per anziani, casa di riposo, comunità diurna/comunità alloggio, soggiorno estivo);
- i luoghi di animazione territoriale e di promozione socio-culturale (servizi di agenzia di sviluppo territoriale e di centro di quartiere, centro culturale, ente di promozione culturale, museo, centro di aggregazione giovanile, centro di animazione territoriale).

Il Corso di Studio consigliato per esercitare la professione dell'educatore sociale è quello in Scienze dell'Educazione e della Formazione.

- ✓ *Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei*, adottate con il decreto ministeriale 22 novembre 2021, ed elaborate dalla Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, istituita ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65. Il documento rappresenta una cornice di riferimento pedagogico e il quadro istituzionale e organizzativo in cui si colloca il sistema educativo integrato dalla nascita fino ai sei anni per favorirne lo sviluppo e il consolidamento. Nello specifico, la parte V è dedicata alle "Coordinate della professionalità".
- ✓ *Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia*, adottati con decreto ministeriale 24 febbraio 2022, n. 43. Gli Orientamenti delineano una prospettiva nazionale per i servizi educativi per l'infanzia, che sono normati a livello regionale, e prevedono un capitolo (il 4°) dedicato, nello specifico, alla "professionalità educativa"

*f. Indagini sul mercato del lavoro dei laureati*

Significative, ai fini del nostro studio, le indagini attualmente disponibili sul mercato del lavoro dei laureati nei settori attinenti a quelli della suddetta Classe di Laurea, comprese quelle specificamente

dedicate ai laureati dell'Università di Foggia, ovvero le ricerche statistiche attualmente disponibili, che sulla base dell'elevato numero di iscritti confermano l'efficacia dell'offerta formativa rispetto alle aspettative degli studenti e delle rispettive famiglie.

Relativamente all'andamento del mercato del lavoro, con specifico riferimento a quello locale, lo scopo che ci si propone è invece quello di valutare la coerenza del Corso di Studio rispetto al bisogno di occupabilità e, al tempo stesso, alle opportunità occupazionali provenienti dal territorio. Ciò al fine di valutare se l'efficacia del Corso di Laurea in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" viene ugualmente percepita dalle altre parti sociali interessate, ovvero se appare necessario modificare l'offerta formativa, quindi i profili professionali in uscita, per adeguarli alle richieste degli enti e delle aziende presenti sul territorio.

- *Indagini Istat-Isfol*

Al fine di adeguare l'offerta formativa del Corso di Laurea all'andamento del mercato del lavoro e ai bisogni delle parti sociali interessate, l'Università di Foggia organizza periodicamente tavoli tecnici con il territorio in cui si discute dei profili professionali in uscita e delle loro competenze rispetto agli studi di settore, con specifico riferimento al *Sistema informativo sulle professioni dell'Istat*. Si tratta di una banca dati che consente di chiarire le competenze di un determinato profilo professionale nonché di capire quanti lavoratori esercitano quella professione e quanti di quei profili serviranno nel prossimo futuro. La ricerca in questione viene effettuata dall'Istat in collaborazione con l'Istituto per la formazione e lo sviluppo dei lavoratori su finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dell'Unione Europea.

In questa sede si cercherà dunque di delineare meglio le competenze dei profili professionali in uscita del nostro Corso di Laurea Triennale (formatore, educatore sociale ed educatore per l'infanzia) anche al fine di chiarire la rispondenza di queste competenze rispetto al suddetto documento.

Rispetto agli altri due profili professionali, che l'Istat fa rientrare nelle "professioni tecniche", la figura del formatore rientra nella categoria delle "professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione", ovvero delle professioni che richiedono un elevato livello di conoscenza teorica per analizzare e rappresentare, in ambiti disciplinari specifici, situazioni e problemi complessi, definire le possibili soluzioni e assumere le relative decisioni. Secondo quanto indicato dalla classificazione dell'Istat i loro compiti consistono nell'arricchire le conoscenze esistenti, promuovendo e conducendo la ricerca scientifica, nell'applicare le conoscenze e i metodi per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle malattie e delle disfunzioni, nell'interpretare criticamente e sviluppare concetti, teorie scientifiche e norme, nell'insegnarli e trasmetterli in modo sistematico,

nell'applicarli alla soluzione di problemi concreti, nell'eseguire performance artistiche. Viene però precisato che il livello di conoscenza richiesta dalle professioni comprese in questo grande gruppo è acquisito generalmente attraverso il completamento di percorsi di istruzione universitaria di II livello o post-universitaria o percorsi di apprendimento, anche non formale, di pari complessità.

Gli altri due profili professionali in uscita – l'educatore sociale e l'educatore per l'infanzia – vengono invece contemplati nell'ambito delle “professioni tecniche”, che richiedono conoscenze tecnico-disciplinari per selezionare e applicare operativamente protocolli e procedure – definiti e predeterminati – in attività di produzione o servizio. A livello generale i loro compiti consistono nel coadiuvare gli specialisti in ambito scientifico, sanitario, umanistico, economico e sociale, afferenti alle scienze quantitative fisiche, chimiche, ingegneristiche e naturali, alle scienze della vita e della salute, alle scienze gestionali e amministrative, nel supervisionare, controllare, pianificare e garantire il corretto funzionamento dei processi di produzione e nell'organizzare i relativi fattori produttivi, nel fornire servizi sociali, pubblici e di intrattenimento, nell'eseguire e supportare performance sportive. Il livello di conoscenza richiesto dalle professioni comprese in questo grande gruppo è acquisito attraverso il completamento di percorsi di istruzione secondaria, post-secondaria o universitaria di I livello, o percorsi di apprendimento, anche non formale, di pari complessità.

Nell'ambito di questa macroarea vi è poi la sottocategoria delle “professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone (3.4.)”, che raggruppano, in generale, i professionisti che organizzano flussi e attività turistiche e ricettive, addestrano ed esercitano discipline sportive, forniscono servizi in campo artistico e ricreativo, erogano servizi sociali, di assistenza, di cura e di sicurezza alle persone e servizi pubblici su base amministrativa. Infine, nella suddetta sottocategoria, sono contemplati i tre gruppi di professione assimilabili agli altri due profili professionali in uscita dal nostro Corso di Laurea: i “tecnici dei servizi ricreativi” (3.4.3.) e i “tecnici dei servizi sociali” (3.4.5.), che guidano persone e famiglie nella ricerca di soluzioni alle difficoltà sociali ed ai problemi di inserimento e curano in forma privata la sicurezza delle persone e delle imprese. Tra questi assumono particolare importanza, ai fini della nostra ricerca, i “tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale” (3.4.5.2.), che forniscono servizi finalizzati a prevenire il disagio di adulti in difficoltà di inserimento sociale e lavorativo, a rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti, a riabilitare adulti e minori in prigione, in libertà vigilata e fuori dal carcere e a recuperare alla vita attiva adulti scoraggiati o ritirati dal lavoro, e i “tecnici dei servizi per l'impiego” (3.4.5.3.), che lavorano nei centri per l'impiego con il compito di informare chi cerca lavoro sulle opportunità lavorative disponibili, di raccogliere informazioni sulle capacità, sulla formazione, sugli interessi e sulle loro esperienze lavorative, di aiutarli a formulare curricula e ad utilizzare gli strumenti disponibili per cercare lavoro e di proporre le loro candidature ai soggetti che domandano lavoro.

Quella del “tecnico dei servizi per l’impiego” è una figura particolarmente valorizzata nel nostro Corso di Laurea, la cui formazione ha indotto alcuni docenti del Dipartimento, nel corso degli anni, a chiedere l’istituzione di un Laboratorio di Bilancio delle Competenze presso l’Ateneo di Foggia.

Il Laboratorio di Bilancio di Competenze è stato istituito ad ottobre del 2004 presso l’allora Facoltà di Lettere e Filosofia, dal 2007 è componente della Rete Europea FECBOP (*Fédération Européenne des Centres de Bilan et d’Orientation Professionnelle*) ed è coordinato scientificamente dalla prof.ssa Isabella Loiodice.

È un luogo di incontro, ricerca e formazione finalizzato alla promozione di una cultura formativa dell’orientamento. Offre agli studenti servizi di orientamento e accompagnamento formativo finalizzati a migliorare l’efficacia dell’apprendimento, diminuire la dispersione universitaria e coinvolgerli attivamente nella costruzione del loro progetto di sviluppo formativo e/o professionale. Presso il Laboratorio è anche possibile svolgere attività di tirocinio curriculare. I servizi offerti dal Laboratorio sono rivolti in particolare agli studenti del Dipartimento di Studi Umanistici e sono altresì aperti a tutti gli studenti dell’Ateneo che ne facciano richiesta. Si tratta di servizi di orientamento formativo e informativo (in ingresso, in itinere e in uscita). Periodicamente vengono realizzati cicli di atelier sul Self Marketing per promuoversi efficacemente nel mercato del lavoro (siamo giunti alla quarta edizione). Recentemente è stato realizzato anche un Job Point, un servizio di orientamento informativo per la condivisione con gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea del Dipartimento di Studi Umanistici di annunci di lavoro, corsi di formazione, perfezionamento e professionalizzanti, seminari e convegni. Il Laboratorio, inoltre, offre una consulenza orientativa personalizzata (in ingresso, in itinere e in uscita) anche per la realizzazione/aggiornamento del Curriculum Vitae, della lettera di presentazione o autocandidatura, del passaporto delle lingue (Europass Corner).

### *Indagini Almalaurea*

Interessanti, a tal proposito, le indagini effettuate dal *Consorzio Interuniversitario Almalaurea*, che si occupa proprio di analizzare i principali Corsi di Laurea e le performance formative e occupazionali dei laureati.

I dati dell’Ateneo di Foggia, relativi al profilo e alle prospettive occupazionali dei laureati in “Scienze dell’Educazione e della Formazione”, anno di indagine 2022, sono assolutamente in linea con quelli nazionali, nonché con la media registrata per gli Atenei del Meridione.

I dati dell’indagine Almalaurea 2022 evidenziano, nel caso di Foggia, una leggera flessione relativa al numero degli occupati: si è passati, infatti, dal 52,6% del 2020 al 49,6% del 2022.

Assolutamente nella media nazionale anche la percentuale dei laureati dell'Università di Foggia che considera efficace il titolo di laurea triennale in "Scienze dell'Educazione e della Formazione", attualmente pari al 73,6% (molto efficace\efficace) e al 18,2% (abbastanza efficace).

Alta, tra i laureati dell'Università di Foggia, anche la percentuale di coloro che hanno dichiarato di utilizzare in modo elevato le competenze acquisite nel Corso di Studio, pari al 58,7%, e quella di coloro che giudicano "molto adeguata" la formazione professionale acquisita all'università (54,8%).

Buono il dato relativo alla percentuale di occupazione, pari al 49,6%.

Quanto all'analisi del percorso formativo del laureato del Corso di Studio in oggetto, sempre la ricerca Almalaurea 2022 sul profilo dei laureati mette in luce alcuni aspetti significativi ai fini della valutazione dell'offerta formativa, che bisogna assolutamente tener presenti.

- Il punteggio medio degli esami dei laureati del Corso di Studio in oggetto è pari a 27/30. Il dato è in linea con la media nazionale.
- Il dato più eclatante è, invece, il punteggio conseguito alla laurea, che nel caso di Foggia è pari a 106,6/110.
- Degno di attenzione continua a essere il dato relativo al tempo impiegato dai nostri studenti per conseguire il titolo di laurea. Un dato sul quale già dagli anni precedenti si era incominciato a lavorare, perché il rallentamento degli studi triennali causa una dispersione che poi incide fortemente tanto sulle iscrizioni al Corso di Laurea Magistrale, quanto sul mercato del lavoro e sull'economia locale. La durata media degli studi per i laureati del nostro Corso di Laurea è pari, nel 2021, a 3,7 anni, percentuale inferiore.

I suddetti dati vengono confermati dalla percentuale dei laureati in corso che è pari al 69,9%.

- Dati positivi continuano a registrarsi rispetto alla percentuale di laureati che ha studiato all'estero, che dimostra che l'Ateneo di Foggia sta investendo nell'internazionalizzazione. Foggia registra una percentuale pari a 5,9%.

#### **- Indagini Infocamere Excelsior**

Interessante anche l'indagine Excelsior sull'andamento dell'occupazione nelle imprese, realizzata annualmente dall'Unioncamere, in accordo con le Camere di Commercio, e approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'indagine, giunta alla sua ventesima edizione, è finalizzata a migliorare le conoscenze sull'andamento dell'occupazione nelle imprese e sulla relativa richiesta di profili professionali.

Le tre figure professionali formate dal nostro Corso di Studio rientrano, secondo l'indagine Excelsior, nell'ambito delle professioni tecniche, che al loro interno contemplan le professioni

tecniche nei servizi pubblici e alle persone, tra cui i tecnici dei servizi ricreativi (intrattenitori) e i tecnici dei servizi sociali (tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale e tecnici dei servizi per l'impiego).

a. Intrattenitori

Rispetto alla figura dell'intrattenitore, che secondo la classificazione riportata dal progetto Excelsior organizza e cura le attività ricreative, di intrattenimento e divertimento del pubblico, l'indagine, come nel rapporto precedente, non riporta né una descrizione delle attività e dei compiti, né i dati relativi alla Puglia.

Quanto all'anno 2018, non si riscontrano, nell'ultimo rapporto, delle previsioni rispetto a questa figura professionale che si discostino di molto da quelle del 2017. L'indagine prevedeva, per l'Italia, l'assunzione di intrattenitori pari a 2000 unità, di cui 1950 con contratti stagionali. In percentuale si prevedevano il 60% di forme contrattuali a tempo determinato, il 40% a tempo indeterminato. In linea di massima le aziende non chiedevano esperienza (70%, dato stabile rispetto al precedente rapporto). Il 42% di aziende riteneva indispensabile, all'epoca dell'indagine, il possesso di un diploma di laurea, mentre per il 45% era sufficiente una formazione professionale. Il 70% ha dichiarato comunque indispensabile una ulteriore formazione.

Rispetto alle competenze trasversali ritenute necessarie per la professione, la capacità di lavorare in gruppo, la capacità di flessibilità e adattamento, nonché quella di problem solving registrano la percentuale più alta (70%).

Bassissima la percentuale di aziende che hanno dichiarato difficoltà di reperimento di questa figura professionale (5%, dato in diminuzione rispetto all'anno precedente, 7%).

b. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale

Le professioni classificate in questa categoria – secondo il progetto Excelsior – forniscono servizi finalizzati a prevenire il disagio di adulti in difficoltà di inserimento sociale e lavorativo, a rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti, a riabilitare adulti e minori in prigione, in libertà vigilata e fuori dal carcere e a recuperare alla vita attiva adulti scoraggiati o ritirati dal lavoro.

Diversi i compiti e le attività segnalate dalle imprese per i profili professionali specifici di questa professione:

- Addetto all'infanzia con funzioni educative: si occupa di insegnare ai bambini dai 3 anni ai 6 anni a sviluppare i primi elementi del linguaggio attraverso giochi e attività creative e motorie. Assiste bambini disabili e non, curandone soprattutto l'aspetto educativo.

Accudisce i bambini e attraverso attività ludiche sviluppa le loro capacità cognitive. Svolge attività di educazione e ricreazione per la prima infanzia;

- Assistente per le comunità infantili: assiste gli insegnanti per la cura dei bambini più piccoli non autosufficienti, si occupa di favorire il senso motorio e di sviluppare l'autonomia del bambino. assiste i bambini nelle loro esigenze primarie e li intrattiene in attività ludiche;
- Tecnico per l'assistenza ai giovani handicappati: controlla e coordina i ragazzi disabili nelle varie attività. Si occupa di rieducazione sociale e riabilitativa di soggetti disabili.

Nell'ultimo rapporto si fa riferimento che la crescita più sostenuta del fabbisogno dovrebbe riguardare proprio queste figure professionali, e riflettere un bisogno emergente nella nostra società, ovvero quello di governare i cambiamenti messi in moto dai flussi migratori, che richiedono la messa in atto di un complesso e difficile processo di integrazione/inclusione.

Quanto all'anno 2018, l'indagine prevedeva, per l'Italia, l'assunzione di 15700 tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale, di cui 14500 con contratti stagionali. In percentuale si prevedevano il 60% di assunzioni a tempo determinato, contro il 30% a tempo indeterminato. Il 65% delle aziende chiedeva esperienza nello stesso settore. Il 54% di aziende riteneva indispensabile, all'epoca dell'indagine, il possesso di un diploma di laurea e il 95% ha dichiarato comunque indispensabile una ulteriore formazione.

Rispetto alle competenze trasversali ritenute necessarie per la professione, la capacità di flessibilità e adattamento registra la percentuale più alta (95%), seguita dalla capacità di lavorare in gruppo (73%) e dalla capacità di problem solving (65%).

Bassa la percentuale di aziende che hanno dichiarato difficoltà di reperimento di questa figura professionale (12%, di contro a una percentuale che per l'anno precedente si attestava al 19%).

Quanto alla Puglia, l'indagine prevedeva l'assunzione di 250 tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale, di cui 200 con contratti stagionali. In percentuale si prevedevano il 30% di assunzioni a tempo determinato, contro il 70% a tempo indeterminato. Il dato è molto importante perché, rispetto alla media nazionale, le aziende pugliesi sembrano offrire una maggiore garanzia occupazionale di lunga durata, in linea con quanto già emerso nell'indagine precedente. Il 42% delle aziende chiedeva esperienza nello stesso settore. Il 70% di aziende riteneva indispensabile, all'epoca dell'indagine, il possesso di un diploma di laurea e il 95% ha dichiarato comunque indispensabile una ulteriore formazione.

Rispetto alle competenze trasversali ritenute necessarie per la professione, anche in questo caso la capacità di flessibilità e adattamento registra la percentuale più alta (97%), seguita dalla capacità di lavorare in gruppo (95%) e dalla capacità di problem solving (85%).

Bassa la percentuale di aziende che hanno dichiarato difficoltà di reperimento di questa figura professionale (12%, di contro al 15% dell'anno precedente).

c. *Tecnici dei servizi per l'impiego*

Le professioni classificate in questa categoria – secondo il progetto Excelsior – informano chi cerca lavoro sulle opportunità lavorative disponibili; raccolgono informazioni sulle capacità, sulla formazione, sugli interessi e sulle loro esperienze lavorative; li aiutano a formulare curricula e ad utilizzare gli strumenti disponibili per cercare lavoro; propongono le loro candidature ai soggetti che domandano lavoro; li collocano secondo le disposizioni di legge.

L'indagine non evidenzia compiti e attività segnalate dalle imprese per i profili professionali specifici di questa professione.

Quanto all'anno 2018, l'indagine prevedeva, per l'Italia, l'assunzione di 400 tecnici dei servizi per l'impiego, di cui 350 con contratti stagionali. In percentuale si prevedevano il 90% di assunzioni a tempo determinato. Il 98% delle aziende chiedeva esperienza nello stesso settore. Il 100% di aziende riteneva indispensabile, all'epoca dell'indagine, il possesso di un diploma di laurea e il 98,5% ha dichiarato comunque indispensabile una ulteriore formazione.

Rispetto alle competenze trasversali ritenute necessarie per la professione, la capacità di flessibilità e adattamento e la capacità di lavorare in gruppo registrano la percentuale più alta (99%), seguita dalla capacità di problem solving (95%) e dalla capacità di lavorare in autonomia (95%).

Praticamente nulla la percentuale di aziende che hanno dichiarato difficoltà di reperimento di questa figura professionale (1,5%, di contro al 2% dell'anno precedente).

Quanto alla Puglia, l'indagine prevedeva l'assunzione di 60 tecnici dei servizi per l'impiego a tempo determinato. Tutte le aziende chiedevano esperienza nello stesso settore e ritenevano indispensabile, all'epoca dell'indagine, il possesso di un diploma di laurea, oltre ad evidenziare la necessità di una ulteriore formazione.

Rispetto alle competenze trasversali ritenute necessarie per la professione, la capacità di flessibilità e adattamento, la capacità di lavorare in gruppo e la capacità di problem solving registrano il 100%, seguite dalla capacità di lavorare in autonomia (99%). Questi ultimi dati risultano invariati rispetto al rapporto precedente.

g. *Esiti e conclusioni di seminari e convegni sul tema*

Significative, a questo proposito, tutte le attività organizzate dal Centro di Ricerca e Studio per l'Infanzia del Dipartimento. Il Centro, co-diretto dalle Prof.sse Anna Grazia Lopez e Barbara De Serio, è un vero e proprio "laboratorio" di progetti, di ricerche e di iniziative *per e sull'*infanzia.

Sin dalla sua istituzione, avvenuta nel 2011, opera per la diffusione e la tutela dei diritti delle bambine e dei bambini, in rete con gli enti e gli istituti scolastici del territorio. Ogni progetto, ogni attività, ogni laboratorio, diventa occasione per sperimentare, sviluppare e consolidare buone prassi nell'ambito della pedagogia dell'infanzia, a partire dai principi sanciti dalla *Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza*.

Di seguito i progetti realizzati nell'anno accademico 2022/2023:

- Ciclo di seminari "Promuovere la lettura da 0 a 3 anni", organizzato dalla Cattedra di Pedagogia dell'infanzia e delle relazioni familiari, nasce come occasione di riflessione intorno a una materia, la pedagogia della lettura in età pre-scolare, che chiunque si occupi di educazione e formazione nella prima infanzia dovrebbe conoscere e padroneggiare, essendo l'albo illustrato e la lettura ad alta voce strumenti indispensabili per la crescita e per lo sviluppo cognitivo, socio-relazionale ed emotivo-affettivo, oltre che occasione per la costruzione di una solida relazione adulto-bambino, sia in ambito familiare che all'interno dei servizi educativi. Gli incontri, rivolti agli studenti, ai laureandi e ai laureati interessati ad approfondire le tematiche oggetto di riflessione, hanno visto la partecipazione di Emanuela Bussolati, Arianna Papini, Anselmo Roveda e Milena Tancredi.
- Progettazione, organizzazione e realizzazione di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) sulla figura dell'"Educatore per l'infanzia" (volto a promuovere le conoscenze teoriche e a sviluppare le competenze metodologiche e relazionali proprie della figura professionale dell'Educatore per l'infanzia), dell'"Educatore 0-6 anni. Percorsi di formazione montessoriana" (finalizzato a promuovere competenze di natura teorica e metodologica legate al metodo Montessori nella fascia 0-6 anni), e sull'educazione al genere e all'affettività "Im-pari-amo le differenze" (teso a promuovere le conoscenze teoriche e a sviluppare le competenze metodologiche e relazionali necessarie ad attivare, nei contesti educativi scuola e servizi, percorsi di educazione al genere e all'affettività, orientati nella prospettiva della promozione di un pensiero aperto e plurale, capace di prevenire e di contrastare la violenza di genere e tutte le forme di discriminazione).
- Progetto POT ("Percorsi di Orientamento e Tutorato per promuovere il successo universitario e professionale"), coordinato dall'Università degli Studi di Siena, muove dall'intento di attivare percorsi formativi che sappiano accompagnare gli studenti all'individuazione del proprio progetto professionale e rendere possibile la connessione tra saperi disciplinari al fine ultimo di permettere la costruzione di identità professionali in

grado di coniugare ciò che andranno a studiare con ciò che faranno. Nello specifico, tra le attività proposte dal Centro nell'ambito del progetto, rientra il Convegno "La costruzione del Sistema integrato da 0 a 6 anni in Puglia: stato dell'arte e programmi da realizzare" per approfondire i contenuti e le prospettive di attuazione del Decreto Legislativo n. 65/2017, in tema di Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni.

- Spazio Gioco Unifg. Bambini e famiglie. I laboratori del martedì. Il Dipartimento di Studi Umanistici, in collaborazione con l'Apr Sacro Cuore e con l'Oratorio del Sacro Cuore, promuove incontri di gioco e formazione con i bambini e le famiglie della città. Gli incontri si svolgono presso il Laboratorio di Pedagogia dell'infanzia, tutti i martedì, dalle 16.00 alle 18.00. Le attività sono rivolte ai bambini e le bambine dai 3 ai 10 anni e ai loro genitori e sono gestite dalla cattedra di Pedagogia sociale e delle differenze, prof.ssa Anna Grazia Lopez.

La specificità di ciascuno di questi progetti permette di coniugare la doppia finalità delle azioni educative del Centro, ovvero tutela dei diritti e miglioramento della qualità della vita dell'infanzia da una parte, e formazione di professionalità preparate a rispondere ai bisogni educativi dell'infanzia stessa, nonché a farsi a loro volta promotrici dei suoi diritti dall'altra, in un'unica, ampia azione, che coinvolge da una parte i bambini, dall'altra gli studenti tirocinanti del Dipartimento. Sede dei laboratori è, a partire dal 2022, anno della sua istituzione, il Laboratorio di pedagogia dell'infanzia (sito in Via Arpi, 155, Foggia, I piano). Il Centro di Ricerca e Studio per l'Infanzia si offre così realmente come luogo di ricerca pedagogica e di formazione permanente, polo di una rete interistituzionale (che coinvolge scuole, biblioteche, ospedali, enti locali, ecc.) per la promozione di un'autentica cultura dell'infanzia, così come definito dagli orientamenti della Convenzione Onu sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

### **3. Esiti incontri di co-progettazione diretta con le parti sociali ed economiche**

(Progettazione partecipata del CdS attraverso incontri con i datori di lavoro, gli ordini professionali o esperti del settore)

Oltre ai numerosi e frequenti tavoli tecnici organizzati dalla Commissione Tirocini e finalizzati a coinvolgere le aziende del territorio in un percorso di miglioramento della comunicazione dell'offerta formativa del Corso di Studio, significative appaiono le testimonianze dei datori di lavoro e dei rappresentanti delle imprese che partecipano ogni anno al seminario organizzato da alcuni docenti del Corso di Studio, dal titolo "Dialoghi con i professionisti del settore educativo e

formativo”, giunto alla quarta edizione (2015-2016-2017-2018). In tutte e quattro le edizioni il percorso si è articolato in sei incontri durante i quali gli studenti hanno avuto modo di approfondire le competenze dei diversi profili professionali del settore educativo e formativo e di riflettere sui relativi sbocchi occupazionali.

➤ Incontri con esperti del settore

- A partire da aprile 2015 sono state organizzate 9 edizioni del ciclo di dialoghi denominati “Pedagogia per l’impresa. Testimonianze dal mondo del lavoro”. L’analisi dei dati rilevati attraverso i questionari somministrati ha fatto emergere un alto livello di soddisfazione e gradimento per l’iniziativa, sia da parte degli studenti che da parte degli esperti. Nel II semestre dell’a.a. 2023-2024 partirà la X edizione.

#### **4. Esito indagini sul campo con le parti sociali ed economiche**

(Discussioni di ricerche svolte in modo originale e autonomo dal CdS, ad es. indagini sulla popolazione studentesca, interviste o focus group con laureati della stessa classe, sondaggi a imprese, ecc.)

➤ **Somministrazione questionari ai laureati e sondaggi a imprese**

I profili professionali e le indicazioni degli sbocchi tengono conto con realismo delle possibili prospettive lavorative dei laureati. Il CdS ha già programmato delle azioni volte a migliorare la spendibilità del titolo di studio e a far corrispondere i risultati di apprendimento con gli sbocchi occupazionali attraverso una modifica di Ordinamento che consente ai laureati di poter accedere come educatori in tutti i servizi socio-educativi, compresi quelli della fascia 0-3, così come è previsto dalla Legge di bilancio n. 205 del 2017, dal D.Lgs. n. 65 dell’aprile 2017 e da D.L. 378 del maggio 2018. Sono state, dunque, apportate alcune modifiche anche nella individuazione degli obiettivi formativi specifici e dei risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali, al fine di renderli coerenti con i profili culturali e professionali in uscita e declinati chiaramente per aree di apprendimento. È stata avviata una attenta riflessione e un monitoraggio più sistematico della pertinenza e dell’efficacia dei contenuti disciplinari e dei metodi didattici rispetto agli obiettivi di apprendimento e ai profili in uscita, cosa che avviene nel momento in cui si approva la didattica erogata e il Gruppo di Assicurazione della Qualità verifica che i syllabi siano omogenei tra loro e che facciano emergere la peculiarità della disciplina e nello specifico i

nuclei concettuali e i fondamenti epistemologici a partire dagli indicatori di Dublino, dagli obiettivi formativi del corso di laurea e da un confronto avvenuto nei Gruppi AQ allargati in cui si è inteso riflettere proprio sulla pertinenza dei syllabi con le competenze dei profili in uscita del CdS. La ricaduta di tale controllo è stata ricavata dai dati emersi in seguito all'analisi dei questionari somministrati agli studenti che dimostrano che il CdS può vantare una buona qualità della didattica. Non si registrano discipline che presentano criticità. Difatti il numero di insegnamenti con punteggio pari o inferiore a 2,5 è nullo; dunque, non vi sono interventi risolutivi da ipotizzare. Tuttavia, il referente del CdS suggerisce ai docenti del CdS di prendere nota delle criticità presentate dagli studenti e, in collaborazione con gli organismi interessati, di intervenire affinché i problemi rilevati siano superati. Pertanto, si può affermare che l'offerta formativa è adeguata al raggiungimento degli obiettivi e aggiornata nei suoi contenuti. Sono previste e monitorate modalità di erogazione in forma e-learning, compatibilmente con l'ordinamento del CdS.

➤ Orientamento in ingresso e tutorato agli studenti

Il Centro accoglienza orientamento e tutorato del Dipartimento di Studi Umanistici nell'a.a. 2016-2017 ha attivato un servizio permanente di front office che ha riscontrato valutazioni positive da parte degli studenti.

Il CdS è ampiamente riconosciuto sul territorio. I dati delle immatricolazioni e delle iscrizioni più in generale del 2019-2020, 2020-2021, 2021-2022 rendono conto dell'impegno profuso sia nel miglioramento dell'offerta didattica sia nell'accompagnamento alla scelta del corso di Laurea e dei servizi di orientamento. Si stima infatti un trend in crescita e comunque sempre stabile e superiore o in linea con le medie di area geografica o nazionali. I dati relativi all'immatricolazione fanno emergere il profilo di un Corso di laurea in crescente ascesa rispetto ai dati dell'anno 2017, a testimonianza di un sempre maggiore riconoscimento della qualità dell'offerta formativa da parte del territorio, stabilita dall'adeguamento alla normativa, dalla consultazione costante con le parti interessate e dal continuo riferimento agli studi di settore. Rispetto a ciò, il Corso di Studio sembra rappresentare un riferimento per gli studi pedagogici, rispondendo alle aspettative degli studenti. Reputazione confermata dagli esiti dell'elaborazione dei dati Almalaurea. In linea generale, dunque, il Corso di Studi in Scienze dell'Educazione e della Formazione (L-19) ha continuato a porre la sua attenzione all'evoluzione della dimensione formativa e della sua spendibilità nel mondo lavorativo. Riguardo al primo aspetto, sono stati attivati percorsi di orientamento consapevole con gli studenti delle scuole secondarie di II grado. Nello specifico, riguardo all'Orientamento in ingresso, il Cds ha deciso di investire sul numero e sulla qualità dei percorsi PCTO che si sono rivelati particolarmente efficaci per costruire reti con le scuole e orientare gli studenti. Dal 2019 al 2021 il Cds ha infatti quasi raddoppiato il numero di classi coinvolte e aumentato il numero di scuole. Solo a titolo

esemplificativo: 4 tipologie di percorsi attivati per 19 classi durante l'a.a. 2019-2020; 4 tipologie di percorsi attivati per 22 classi coinvolte nell'a.a. 2020-2021.

Nell'ambito del Progetto nazionale POT (Piano Orientamento e Tutorato), promosso dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca e che ha coinvolto anche i CdS appartenenti alla classe di laurea L-19, la Coordinatrice ha attivato:

- nell'anno accademico 2019/2020, 13 percorsi che hanno coinvolto, 4 scuole secondarie di secondo grado per un numero complessivo di 16 classi e 278 studenti partecipanti (novembre 2019-febbraio 2020 in presenza);
- nell'anno accademico 2020/2021, 18 percorsi che hanno coinvolto 114 partecipanti (marzo-aprile 2020 on-line).

Sono stati attivati PCTO su due profili professionali in uscita dal CdS: educatore dei servizi educativi per l'infanzia ed educatore professionale socio-pedagogico, che hanno visto la partecipazione di: 317 studenti delle scuole nel periodo novembre 2019-marzo 2020 (in presenza); 142 studenti nel periodo marzo 2020-maggio 2020 (on-line); 459 partecipanti nel periodo novembre 2021–maggio 2021 (on-line).

Inoltre, sono state organizzate le seguenti Giornate di Orientamento (tutte online): 18 marzo 2021: 58 partecipanti; 25 marzo 2021: 131 partecipanti; 26 marzo 2021: 271 partecipanti; 21 aprile 2021: 355 partecipanti; 14 maggio 2021: 117 partecipanti; 20 maggio 2021: 1167 partecipanti; 22 maggio 2021: 205 partecipanti; 7 settembre 2021: 220 partecipanti; 29 settembre 2021: 144 partecipanti.

Il CdS ha poi partecipato attivamente, con i tutor e in alcuni casi con i docenti, agli incontri di orientamento informativo (in presenza e on-line in base alle disposizioni vigenti e relative al periodo pandemico) destinati alle scuole e organizzati e promossi dal COPA: dal 10 gennaio 2018 al 14 dicembre 2018 il Cds ha partecipato a 50 incontri; dal 15 gennaio 2019 al 28 febbraio 2020 il Cds ha partecipato a 63 incontri; dal 19 gennaio 2021 al 22 aprile 2022 il Cds ha partecipato a 67 incontri; dal dicembre 2022 partiranno gli incontri per promuovere la nuova offerta formativa per il prossimo anno accademico.

Il Cds ha preso parte agli open day di Ateneo e attivato laboratori specifici del CdS: 8-13 aprile: "Alice nel paese delle meraviglie o di un viaggio dentro sé stessi"; "Saper (ri)pensare: creatività ed educatori socio-pedagogici"; "Mi racconto con una foto: il Photolangage"; "La mia storia prende forma: la narrazione"; "I libri sensoriali nel metodo Montessori"; "Pensare con le mani: mattoncini lego per conoscere i principi del metodo Montessori".

Per quel che concerne il servizio di orientamento in ingresso, il CdS, in linea con le scelte strategiche di Ateneo, ha rafforzato il sistema di accoglienza e tutorato informativo attivando e rafforzando: uno sportello di orientamento on-line; uno sportello di orientamento in presenza (presso via Arpi n. 155); un servizio di tutorato: il numero di tutor informativi e le ore di supporto e accoglienza ad essi affidate sono stati nettamente ampliati; percorsi di PCTO. È sempre rimasto attivo il servizio permanente di front office – da due anni ormai anche fruibile on-line – che svolge un'attività intensificata, sia in presenza sia on-line, nel periodo maggio-settembre per rispondere meglio alle richieste di potenziali matricole. Per il funzionamento del servizio di Front office, il Dipartimento dispone ogni anno di due tutores (studenti senior iscritti al corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione o in Scienze pedagogiche e della progettazione educativa) che svolgono attività di accoglienza e orientamento prevalentemente informativo sebbene negli ultimi due anni sia stato possibile usufruire di fondi aggiuntivi (fondi Pot, fondi decreto 752) che hanno permesso di aumentare numero di tutores (10 con Fondi POT, 2 con Fondi di Ateneo) disponibili e ore di tutorato.

L'impegno parallelo e integrato è stato anche quello di investire su servizi e azioni volti a migliorare l'occupabilità degli studenti organizzando e/o partecipando a recruiting day, fiere del lavoro, percorsi per l'imprenditorialità e per le competenze per il lavoro.

Degne di nota anche le correzioni e i miglioramenti avviati in merito al placement con la partecipazione attiva degli studenti del Cds a: 1) Piattaforma uniplacement: la prima piattaforma universitaria che favorisce l'incontro diretto tra neolaureati e aziende. Destinatari del servizio sono studenti, laureandi e laureati che attraverso la piattaforma possono entrare in contatto diretto con le aziende. Gli interessati possono accreditarsi usando la e-mail istituzionale e caricare il loro curriculum in formato pdf e un video cv. Le aziende possono accedere alla visualizzazione dei profili, contattare i candidati per eventuali colloqui, così come quest'ultimi potranno accedere alle offerte di lavoro e contattare le aziende. <https://uniplacement.unifg.it/>; 2) Fiera del lavoro Talent4Career: la Virtual Fair organizzata dal Career Development Center e l'Area Orientamento e Placement dell'Università di Foggia. Tre giorni di confronto diretto tra territorio e università in cui le imprese partecipanti, tramite webinar, attività di recruitment e business challenges incontrano studenti e laureati Unifg; 3) Corsi per le competenze trasversali (<https://www.instagram.com/unifgplacement/>; <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/scienze-delleducazione-e-della-formazione> alla voce attività a scelta libera dello studente).

## **5. Report annuale sulle attività del Comitato di Indirizzo**

Il Comitato di Indirizzo – unico per i due Corsi di Laurea, Triennale e Magistrale – è stato istituito nel Consiglio di Dipartimento del 1° febbraio 2017, che ha espresso parere favorevole.

Il suddetto Comitato ha lo scopo di intensificare gli incontri di progettazione partecipata tra i docenti afferenti al Corso di Studi e i datori di lavoro. Composto da otto membri al momento della sua istituzione (Annalisa Rossi, Docente comandato per il supporto all'attuazione dell'autonomia scolastica, USR Puglia, Rita de Padova, Presidente della Fondazione Siniscalco Ceci Emmaus Onlus di Foggia, Anna Grimaldi, Responsabile della struttura di supporto e coordinamento tecnico-scientifico, Dipartimento Sistemi Formativi Inapp-ex Isfol di Roma, Benedetto Scoppola, Presidente dell'Opera Nazionale Montessori di Roma, Isabella Loiodice, Referente del Corso di Laurea Magistrale in “Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa”, Anna Grazia Lopez, Referente del Corso di Laurea Triennale in “Scienze dell'Educazione e della Formazione”, Francesco Pio Caputo, studente del Corso di Laurea Triennale in “Scienze dell'Educazione e della Formazione” del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia, nonché rappresentante degli studenti nella Commissione Tirocini del suddetto Dipartimento), nel corso degli anni è stato modificato per far fronte alla volontà di migliorare le politiche formative dei Corsi di Studi, Triennale e Magistrale, di area pedagogica, potenziando il legame tra questi e il sistema socio-economico locale, nazionale e internazionale. Pertanto, ai precedenti componenti del Comitato di Indirizzo, nel corso degli anni sono stati aggiunti i seguenti membri: Nino Spagnolo, Responsabile della Società Cooperativa Sociale Medtraining di Foggia, Sergio D'Angelo, Presidente AIF Puglia, Stefania Tetta, direttrice Istituto Marcelline di Foggia; Vincenzo Pacentra, Presidente Consorzio delle Cooperative sociali Aranea di Foggia, Mariolina Goduto, Dirigente I.C “S.Chiera-Pascoli-Altamura”.

Il Comitato d'indirizzo, nel corso degli anni e alla luce delle modifiche richieste dalla normativa vigente, ha contribuito alla definizione dell'offerta formativa dando suggerimenti rispetto: a) al piano di studio e alle modalità di organizzazione del tirocinio in seguito ai vincoli stabiliti dalla normativa (Verbale del Comitato d'indirizzo del 3 novembre 2022); b) alla definizione del profilo dell'educatore per i servizi dell'infanzia (Verbale del 20 febbraio 2020); alla revisione del Regolamento didattico di Scienze dell'educazione e della formazione.

Pertanto, il Comitato d'indirizzo istituito nel 2017 può essere considerato uno strumento efficace per il miglioramento dell'offerta formativa; viene consultato periodicamente in riferimento ai profili professionali in uscita e ha subito delle trasformazioni nel tempo con delle integrazioni e delle sostituzioni. Nel corso dell'incontro che si è tenuto il 3 novembre 2022 si è infatti deciso di sostituire il prof. Miguel Zabalza dell'Istituto Latino-americano di Educazione per l'Infanzia

dell'Università di Santiago de Compostela e la prof.ssa Nurja Rajadell dell'Università di Barcellona, perché entrambi in quiescenza, con la dott.ssa Stefania Tetta dell'Istituto Marcelline di Foggia e il dott. Vincenzo Pacentra del Consorzio delle Cooperative sociali Aranea di Foggia.

## **6. Conclusioni e raccomandazioni**

Nel corso degli ultimi mesi sono state effettuate delle modifiche di Ordinamento del Corso di laurea dettate dall'esigenza di adeguare le attività didattiche alla legge 65 dell'aprile 2017 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107), alla legge 205 del 27 dicembre 2017 (commi da 594 a 601) che disciplina la professione di educatore e pedagogo rendendo obbligatoria la laurea per l'esercizio di tali professioni e il decreto 378 del 9 maggio 2018 che indica i titoli di accesso al ruolo di educatore dei servizi educativi per l'infanzia. Proprio a partire da quest'ultimo decreto sono stati introdotti nuovi settori scientifico disciplinari tra i quali: "Etica delle relazioni (M-FIL/03)", "Psicologia dello sviluppo" (M-PSI/04), "Pediatria generale" (MED/38) e un Laboratorio (M-PED/01).

Tenuto conto dell'attenzione che il Corso di Laurea dovrà prestare alla fascia 0-6 in seguito all'approvazione della legge 65 dell'aprile 2017 il piano di studio è stato integrato con discipline opzionali del settore M-PED/01 come "Pedagogia dell'infanzia e delle relazioni familiari" e "Pedagogia dei servizi educativi".

Sempre riguardo all'offerta formativa, il Gruppo di Assicurazione della Qualità ha rivisto gli obiettivi, i contenuti, le metodologie e le modalità di verifica delle singole discipline, secondo la matrice delle competenze fornite dal Gruppo di lavoro per il monitoraggio e la revisione delle Politiche di AQ della didattica di Ateneo, per renderli non solo sempre più coerenti con il progetto formativo del Corso di laurea, ma anche più rispondenti all'analisi dei fabbisogni formativi del territorio.

Per i verbali consultare: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/verbali-commissione-aq-cdl-1>

Difatti le scelte formative e le strategie di miglioramento del corso di laurea cui il Gruppo AQ si attiene sono conseguenza del monitoraggio continuo dei mutamenti demografici ed economici che in questi anni sta attraversando il territorio. A fronte di un tasso di disoccupazione tra i più alti della Regione Puglia, i dati relativi alle imprese attive nel 2017 nei settori che interessano il Corso di laurea sono in progressiva crescita, segno di un progressivo aumento del fabbisogno formativo del territorio. Nello specifico, a partire dalla classificazione ATECO del 2007 per Foggia e provincia le

imprese del settore Servizi di informazione il numero di imprese attive sono passate da 591 del 2016 a 613 nel 2017, Attività professionali, scientifiche e tecniche da 1015 a 1055, Sanità e assistenza sociale da 324 a 346, Attività artistiche, sportive e di intrattenimento e divertimento da 589 a 614, Altre attività di servizi da 1838 a 1881. (Fonte: Ufficio Statistico Regione Puglia, Focus, n.2, 2018).

## **7. Appendice**

- Verbali consultazioni PI
- <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/comitati-di-indirizzo>
- Protocolli e convenzioni (allegato 1)
- Report Peer Career Advisor (Allegato 2)

## RELAZIONE DI MONITORAGGIO SERVIZIO DI PEER CAREER ADVISING

### Monitoraggio servizio Peer Career Advising a.a. 20/21 (primo anno):

Studenti iscritti al progetto: n° 249 (iscritti fino al 30/09/2021)

Ripartizione degli studenti nei dipartimenti:

- Dipartimenti di Economia 90 (36%)
- DISTUM 68 (27,50%)
- Dipartimenti di Medicina 38 (15,30%)
- DAFNE 37 (14,90%)
- Dipartimento di Giurisprudenza 16 (6,30%)

Sesso: n° 157 partecipanti di sesso femminile (63,1%), n° 92 di sesso maschile (36,9%).

Età dei partecipanti: media 21,3 anni (età minima riscontrata tra i partecipanti: 18; età massima: 60), rispettivamente ripartiti come segue:

- 190 partecipanti tra i 18 e i 20 anni (76,6%)
- 40 partecipanti tra i 21 e i 29 (15,7%)
- 19 partecipanti con età superiore ai 30 anni (7,6%)

N. consulenze svolte dai Peer Career Advisors (PCA): 713 consulenze individuali o di gruppo.

N. studenti coinvolti nelle consulenze: 315 studenti tramite consulenze individuali; 1.469 studenti tramite 276 consulenze di gruppo (tra i due e i 10 partecipanti); 84 consulenze di gruppo (con più di 10 studenti partecipanti) che hanno raggiunto almeno 924 studenti, 38 consulenze di gruppo prive di indicazioni sul numero dei partecipanti....il totale pertanto è di almeno 2.708 studenti raggiunti.

Rapporto Consulenze/PCA: 713 consulenze/20 PCA = media di circa 35 consulenze a PCA.

Tematiche più richieste:

- Confronto e condivisione andamento sessioni d'esame: 149 (20,9%)
- Pianificazione degli esami e progettazione piano carriera universitaria: 135 (18,9%)
- Metodo, tecniche e abilità di studio (es. costruzione mappe concettuali o mentali): 109 (15,3%)
- Attività di conoscenza del proprio Sé (bisogni, motivazioni, credenze, narrazione autobiografica, locus of control): 104 (14,6%)
- Incontri informativi sui servizi universitari (Adisu, Erasmus, Pef24, Esse3, e-learning, ecc.): 102 (14,3%)
- Gestione paure, ansie, insuccessi ed emozioni legate agli esami: 71 (9,9%)
- Incontri con ex studenti Unifg sulle professioni in uscita: 58 (8,1%)
- Scrittura di una mail efficace: 29 (4%)

Esami e cfu totalizzati dagli studenti: Rispetto agli esami sostenuti durante il primo anno emerge che il numero medio di esami sostenuti è 7, mentre sale a 8 per i dipartimenti di area medica<sup>1</sup>. Rispetto al numero di crediti formativi universitari (CFU) acquisiti emerge che: il valore medio è di 52 crediti formativi universitari accumulati al termine del primo anno (rilevazione realizzata a maggio 2022)<sup>2</sup>.

N° Studenti idonei alla convalida dei 2 CFU: 114 studenti, pari al 45% degli iscritti al primo anno, sono risultati frequentanti alle attività proposte e idonei alla richiesta di convalida di 2 CFU.

Gradimento servizio PCA: L'81% degli studenti che hanno partecipato alla prima annualità del progetto hanno dichiarato di essere pienamente soddisfatti (valori 4 e 5 della scala Likert) del supporto ottenuto dal loro personale Peer Career Advisor, mentre il 15% ritengono di essere abbastanza soddisfatti (valore 3), infine solo il 4% per nulla o poco soddisfatti (valore 1 e 2).

<sup>1</sup> Il numero medio di esami presenti nei piani di studio varia da 7 a 8 insegnamenti per il primo anno. Fatta eccezione per i dipartimenti di area medica che arrivano ad un numero massimo di 10 insegnamenti (incluso il tirocinio obbligatorio).

<sup>2</sup> Il numero medio di crediti formativi universitari presenti nei piani di studio varia da 53 a 60 per il primo anno, per i dipartimenti di area medica è incluso il tirocinio obbligatorio.

## **Monitoraggio servizio Peer Career Advising a.a. 21/22 (secondo anno):**

Studenti iscritti al progetto: n. 416 (iscrizioni effettuate a partire dal 1/10/2021 fino al 30/09/22)

Ripartizione degli studenti nei dipartimenti:

- Dipartimento di Giurisprudenza 22 (5,4%)
- Dipartimento di Economia 29 (7%)
- DEMET 23 (5,6%)
- Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale 50 (12%)
- Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche 29 (7%)
- DAFNE 33 (8%)
- DISTUM 230 (55%)

Sesso: 317 studenti di sesso femminile (76%) e 99 studenti di sesso maschile (24%).

Età dei partecipanti: 311 studenti (74,5%) tra 18 e 22 anni; 52 studenti (12,5%) tra 23 e 30 anni; 53 studenti (13%) con età superiore ai 30 anni.

N. consulenze svolte dai Peer Career Advisors (PCA): 789 consulenze individuali o di gruppo.

N. studenti coinvolti nelle consulenze: 1.177 studenti.

Rapporto Consulenze/PCA: media di 26 consulenze a PCA.

Tematiche più richieste:

- Metodo, tecniche e abilità di studio (es. costruzione mappe concettuali): 13% (103)
- Pianificazione degli esami e progettazione piano carriera universitaria: 12,67% (100)
- Accoglienza e presentazione reciproca tra PCA e studente/i: 12,1% (96)
- Incontri informativi sui servizi universitari (Adisu, Erasmus, Pef24, Esse3, e-learning, ecc...): 11,4% (90)
- Supporto realizzazione CV: 8,7% (69)
- Confronto e condivisione andamento sessioni d'esame (facciamo il punto): 7,22% (57)
- Informazioni relative al tirocinio: 7% (56)
- Pef 24/tfa: 4,6% (37)
- Gestione paure, ansie, insuccessi ed emozioni legate agli esami: 4,3% (34)
- Presentazione progetto: 3,8% (30)
- Supporto relativo ai LABS: 2,5% (20)
- Scrittura di una mail efficace: 1,6% (13)
- Supporto creazione profilo LinkedIn: 1,5% (12)
- Iscrizione o aggiornamento profilo Uniplacement: 1,3% (11)
- Informazioni Erasmus: 1,2% (10)
- Progettazione Tesi di laurea e info su conseguimento titolo: 1% (8)
- Conoscenza del proprio Sé (bisogni, motivazioni, credenze, locus of control): 0,3% (3)

## **Monitoraggio servizio Peer Career Advising a.a. 22/23 (terzo anno):**

Studenti iscritti al progetto: n. 325 (iscrizioni effettuate a partire dal 1/10/2022 fino al 30/09/2023)

Ripartizione degli studenti nei dipartimenti:

- Dipartimento di Giurisprudenza 25 (7,5 %)
- Dipartimento di Economia 7 (2%)
- DEMET 23 (7%)
- Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale 27 (8,5%)
- Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche 19 (6%)
- DAFNE 62 (19 %)
- DISTUM 162 (50 %)

Sesso: 225 studenti di sesso femminile (69%) e 100 di sesso maschile (31%).

Età dei partecipanti: 197 studenti (60,5%) tra 18 e 22 anni; 71 studenti (22%) tra 23 e 30 anni; 57 studenti (17,5%) con età superiore ai 30 anni.

n. consulenze svolte dai Peer Career Advisors (PCA): 555 consulenze individuali o di gruppo.

n. studenti coinvolti nelle consulenze: 602 studenti.

Rapporto Consulenze/PCA: media di 18,5 consulenze a PCA.

Tematiche più richieste:

- Metodo, tecniche e abilità di studio (es. costruzione mappe concettuali o mentali): 80 (15%)
- Pianificazione esami e progettazione piano carriera universitaria: 88 (16%)
- Progettazione tesi di laurea e info su conseguimento titolo: 92 (16%)
- Accoglienza e conoscenza reciproca tra PCA e studente/i: 52 (9%)
- Confronto e condivisione andamento sessioni d'esame (punto della situazione): 50 (9%)
- Presentazione progetto: 43 (8%)
- Supporto realizzazione CV: 34 (6%)
- Gestione paure, ansie, insuccessi ed emozioni legate agli esami: 24 (4%)
- Supporto relativo ai LABS: 13 (2,5%)
- Attività di conoscenza del Sé (interessi, motivazioni, credenze limitanti, narrazione autobiografica, locus of control): 14 (2,5%)
- Compilazione piano di studi /esami a scelta: 24 (4%)
- Gestione del tempo: 13 (2,5%)
- Incontri informativi sui servizi universitari (Adisu, Esse3, e-learning, helpdesk, app My Unifg, bando tutor, borsa di studio, riconoscimento CFU, ecc...): 22 (4%)
- Iscrizione o aggiornamento profilo Uniplacement: 10 (2%)
- Scelta e gestione del tirocinio: 17 (3%)
- Supporto creazione profilo LinkedIn: 10 (2%)
- Info su appelli, esami ed esoneri: 15 (2,5%)
- Supporto superamento esami scoglio: 11 (2%)
- Scrittura di una mail efficace: 5 (1%)
- Conoscenza del contesto universitario: 10 (2%)
- Accredito corsi MOOC: 7 (1,5%)
- Ricerca attiva del lavoro/gestione e sviluppo della carriera: 10 (2%)

## **Monitoraggio servizio Peer Career Advising a.a. 23/24 (quarto anno):**

Studenti iscritti al progetto: n. 47 (iscrizioni effettuate a partire dal 1/10/2023 fino al 30/10/2023)

Sesso: 30 studenti di sesso femminile (64%) e 17 di sesso maschile (36%).

## **Dati di sintesi (primi tre anni del progetto):**

Totale studenti che risultano essere iscritti al progetto al 01/10/2023: 990 studenti

Sesso: n° 699 sesso femminile (71%), n° 291 di sesso maschile (29%).

Età: 711 studenti con età tra i 18 e i 22 anni (72%); 150 studenti con età tra 23 e 30 (15%); 129 studenti con età superiore ai 30 anni (13%).

Distribuzione tra i dipartimenti:

- Dipartimenti di Economia 172 (17,5%)
- DISTUM 460 (46,5 %)
- Dipartimenti di Medicina 163 (16,5%)
- DAFNE 132 (13,5%)
- Dipartimento di Giurisprudenza 63 (6%)

n. consulenze svolte dai Peer Career Advisors: 2.057 consulenze tra individuali o in piccoli gruppi.

n. studenti coinvolti nelle consulenze: 4.487 studenti.

Rapporto Consulenze/PCA: media di 25 consulenze per PCA.

Tematiche più richieste:

- Pianificazione esami e progettazione piano carriera universitaria: 323 (15,7%)
- Metodo, tecniche e abilità di studio (es. costruzione mappe concettuali o mentali): 292 (14,2%)
- Confronto e condivisione andamento sessioni d'esame (il punto della situazione): 256 (12,5%)
- Incontri informativi sui servizi universitari (Adisu, Esse3, e-learning, helpdesk, app My Unifg, bando tutor, borsa di studio, MOOC, TFA, Pef24 ecc...): 240 (12,4%)
- Accoglienza e conoscenza reciproca tra PCA e studente/i: 148 (7,2%)
- Gestione paure, ansie, insuccessi ed emozioni legate agli esami: 129 (6,2%)
- Attività di conoscenza del Sé (interessi, motivazioni, credenze limitanti, narrazione autobiografica, locus of control): 121 (5,9%)
- Supporto realizzazione CV: 103 (5%)
- Progettazione tesi di laurea e info su conseguimento titolo: 100 (4,8%)
- Scrittura di una mail efficace: 47 (2,3%)
- Supporto relativo ai LABS: 33 (1,6%)
- Iscrizione o aggiornamento profilo su UniPlacement: 21 (1%)
- Supporto creazione profilo LinkedIn: 22 (1%)

Google Moduli di iscrizione al progetto:

Il 25% degli studenti abita a Foggia, il 36% proviene dalla provincia di Foggia, ma circa il 40% è residente in altre province o regioni: solo la BAT contribuisce con il 21,5% di iscritti al progetto, mentre la provincia di Bari con il 9%.

Più del 90% degli iscritti risultano essere immatricolati a corsi di laurea triennale. Inoltre, 6 studenti su 10 risultano essere pendolari, 2 studenti su 10 sono anche lavoratori, infine 3 studenti su 10 hanno dichiarato di essere stati iscritti in passato ad altri corsi di laurea.

Risulta interessante notare come la percentuale di studenti over 30 che si iscrivono al progetto stia crescendo progressivamente nel tempo, passando dal 7,6% del primo anno al 13% del secondo anno fino a giungere al 17,5% del terzo anno, un trend strategico considerando come le università italiane dovranno investire con sempre maggiore attenzione in servizi in grado di incontrare le esigenze degli studenti-lavoratori o di coloro che rientrano in formazione da adulti.

La maggior parte degli iscritti hanno scoperto dell'esistenza del progetto attraverso i seguenti canali:

- me ne ha parlato uno studente già iscritto (19%);
- comunicazione automatica del sistema durante il processo di immatricolazione (23%);
- me ne ha parlato un PCA (18%);
- mi ha parlato del servizio un docente universitario (10%);
- tramite sito unifg o di dipartimento (8%);
- tramite tutor informativi o personale unifg (6%);
- tramite i canali social unifg (6%).

L'80% degli iscritti ha espresso l'intenzione di volersi iscrivere ad una laurea magistrale, ma solo il 66% presso l'Università di Foggia; infine 4 studenti su 10 non hanno ancora un'idea precisa del proprio futuro professionale.

Tra le aspettative maggiori rispetto al servizio registriamo:

- pianificazione degli esami (68%);
- supporto motivazionale (45%);
- conoscenza dei servizi e del contesto universitario (44%);
- gestione delle ansie e delle emozioni (25%);
- migliore conoscenza di me stesso (24%);
- conoscenza del mercato del lavoro e dei profili professionali (23%);
- gestire le transizioni (22%);
- sviluppare competenze trasversali (21%);
- realizzare CV e strumenti di self marketing (17%).

NOME AZIENDA	PROT.	REP.	DATA	SCADENZA	REFERENTI AZIENDALI	CONTATTI	INDIRIZZO	CITTA'	AMBITO DI RIFERIMENTO
Comune di Bari	18637	402	09/04/2021	3 anni dal protocollo			Corso Vittorio Emanuele II	Bari	Umanistico
Appoggiati a me onlus	29534	636	17/06/2021	3 anni dal protocollo			Corso Umberto I	Molfetta (Ba)	Umanistico
Fondazione G. Pascale	39374	745	02/09/2021	5 anni dal protocollo			Via M. Sommola	Napoli	Umanistico
Manpower Srl	42577	772	22/09/2021	5 anni dal protocollo			Via Trieste, 20	Foggia	Umanistico
Istituto religioso di formazione ed istruzione professionale	57701	1229	30/11/2021	3 anni dal protocollo			Via Arco Ducale snc	Pietramontecorvino (Fg)	Umanistico
A.P.S. Civitas Mariae	8673	60032	08/02/2022	3 anni dal protocollo			Via Casamassima, 9	Capurso (Ba)	Umanistico
Giocolandia Società Cooperativa sociale	53011	1680	17/02/2022	5 anni dal protocollo			Via S. Francesco d'Assisi	Torremaggiore (FG)	Umanistico
Associazione di promozione sociale "Mira"	14862	786	15/03/2022	3 anni dal protocollo		aps.mira@arubapec.it	Via Carelli, 28	Foggia	umanistico
Cooperativa sociale "Charlie FA Surf"	14861	785	15/03/2022	3 anni dal protocollo		charliefasurfcoopsoc@pec.it	Vico V. Addolorata, 79	Cerignola (Fg)	umanistico
Apulia Felix S.r.l.	20957	881	20/04/2022	5 anni dal protocollo		apuliafelix@pec.it	S. P. 5	Margherita di Savoia (Fg)	Umanistico
Istituto di Istruzione superiore "Einaudi"	21466	895	21/04/2022	2 anni dal protocollo			Via Napoli, 103	Foggia	Umanistico
I.P.E.O.A. "Michele Lecce"	21460	894	21/04/2022	2 anni dal protocollo			Via Palestro, 25	San Giovanni Rotondo (Fg)	Umanistico
Istituto Comprensivo Statale "Tancredi - Amicarelli"	21680	906	22/04/2022	5 anni dal protocollo		fgic83000x@pec.istruzione.it	Monte Sant'Angelo (Fg)	Umanistico	
Istituto S. Vincenzo De' Paoli	21681	907	22/04/2022	3 anni dal protocollo		istitutosanvincbisceglie@legalmail.it	Via A. De Gasperi	Bisceglie (Ba)	Umanistico
Con.Te.Sto. ODV	21678	904	22/04/2022	5 anni dal protocollo			Via Mascagni, 66/a	Bisceglie (Ba)	Umanistico
Neemia Società Cooperativa Sociale	21677	903	22/04/2022	5 anni dal protocollo	Benedetto Daniela Rosa	neemiacooperativasoc@pec.it	Via del Seminario Maggiore, 103	Potenza	Umanistico
Pan S.r.l. Unipersonale	21690	911	22/04/2022	3 anni dal protocollo			Piazza Matteotti, 2	Panni (Fg)	Umanistico
I.I.S. "Baldacchini-Manzoni"	21675	901	22/04/2022	5 anni dal protocollo		bamm30000b@pec.istruzione.it	Via Achille Bruni, 6	Barletta (Ba)	Umanistico
Liceo "C. Poerio"	21676	902	22/04/2022	5 anni dal protocollo	Scaringi Raffaele	fgpm03000e@pec.istruzione.it	Corso Roma, 1	Foggia	Umanistico
I.C. Azzollini - Gaiquinto	21674	900	22/04/2022	5 anni dal protocollo	Notarangelo Giuseppe	baic854004@pec.istruzione.it	via Caduti sul Mare	Molfetta (Ba)	Umanistico
Liceo statale "Maria Immacolata"	21679	905	22/04/2022	5 anni dal protocollo	Cocciardi Faustino	fgpm05000q@pec.istruzione.it	Piazza Europa, 37	San Giovanni Rotondo (Fg)	umanistico
Cisla - Centro Italiano Servizi Linguistici e Audiovisivi	21071	912	22/04/2022	5 anni dal protocollo		cislasrls@pec.it	Via P. Palagano, 134	Trani (Fg)	Umanistico
Cooperativa sociale "L'Ancora"	22721	926	28/04/2022	3 anni dal protocollo		cooperativasocialeancora@pec.it	Via Stamporlando, 34	Monte Sant'Angelo (Fg)	Umanistico
Comune di Rionero in Vulture	22711	924	28/04/2022	3 anni dal protocollo		protocollo.rioneroinvulture@asmepec.it	Via Raffaele Ciasca, 8	Rionero in Vulture (Pz)	umanistico
I.I.S. "Aldo Moro"	23068	948	29/04/2022	3 anni dal protocollo		fgis049005@pec.istruzione.it	Via Vanvitelli, 1	Margherita di Savoia (Fg)	Umanistico
I.I.S.S."Q. Orazio Flacco"	26432	999	18/05/2022	3 anni dal protocollo	Rosa Roberta	pris02100c@pec.istruzione.it	Via Emilia, 32	Venosa (Pz)	Umanistico
Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Cassandro Fermi Nervi"	26717	1009	19/05/2022	5 anni dal protocollo	Rotunno Raffaella	batd320001@pec.istruzione.it	Via Madonna della Croce, 265	Barletta (Ba)	Umanistico
Istituto di Istruzione secondaria superiore "Francesco De Sanctis"	26711	1005	19/05/2022	5 anni dal protocollo	Prudente Annamaria	avis014008@pec.istruzione.it	Via Boschetto, 1	Sant'Angelo dei Lombardi (Av)	Umanistico
Istituto comprensivo "Francesco Negri"	26963	1016	20/05/2022	5 anni dal protocollo	Celentano Anna Maria	alic824003@istruzione.it	Via Gonzaga, 21	Casale Monferrato (Al)	Umanistico
Cooperativa di Comunità Soc. Coop.	27492	1029	24/05/2022	5 anni dal protocollo			Piazza Umberto I, 14	Bicari (Fg)	Umanistico
Presenza e Realtà nel Territorio Cooperativa Sociale	30417	1145	09/06/2022	5 anni dal protocollo		prtonlus@pec.it	Via G. Mameli, 6	Bella (Pz)	Umanistico
Associazione Gargano Solidale	30698	1149	10/06/2022	3 anni dal protocollo			Via Nardella, 2	Sannicandro garganico (Fg)	Umanistico
Officina Salesiana APS	31201	1155	14/06/2022	5 anni dal protocollo		officina.salesiana@legalmail.it	Via San Giovanni Bosco, 3	San Severo (Fg)	Umanistico
Regione Puglia - Delegazione romana	32883	1235	21/06/2022	3 anni dal protocollo		servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it	Lungomare N. Sauro, 33	Bari	Umanistico
Cooperativa sociale Le Simpatiche Canaglie	34095	1250	27/06/2022	5 anni dal protocollo			via Trani, 120	Barletta (Ba)	Umanistico
ISISS "Fiani-Leccisotti"	34100	1251	27/06/2022	2 anni dal protocollo	Barrea Leonardo	fgis044002@pec.istruzione.it	Via Aspromonte, 158	Torremaggiore (Fg)	umanistico
Scuola materna Lovito Luigi	34760	1262	30/06/2022	5 anni dal protocollo	De Blasio Maria Teresa	onlusmaternalovito@tiscali.it	Piazza Marconi, 1	Brienza (Pz)	Umanistico
Fondazione Siniscalco Ceci Emmaus	37949	1361	15/07/2022	5 anni dal protocollo			Via Manfredonia Km2	Foggia	Umanistico
Parrocchia "Sacro Cuore di Gesù"	38373	1371	18/07/2022	3 anni dal protocollo			Piazza Sacro Cuore	Foggia	Umanistico
Scuola dell'infanzia paritaria "PIO XI"	42676	1434	29/08/2022	5 anni dal protocollo			Via Vulture, 42	Rapolla (Pz)	Umanistico
I. C. "Giovanni XXIII - Pascoli"	44964	1466	14/09/2022	5 anni dal protocollo	Capacchione Vincenza		Via Africa Orientale, 32	Margherita di Savoia (Fg)	Umanistico
Comune di Barletta	46977	1500	23/09/2022	3 anni dal protocollo		protocollo@cert.comune.barletta.ba.it	Corso Vittorio Emanuele, 94	Barletta (Ba)	Umanistico
Fondazione Lamacchia Onlus	51523	1616	12/10/2022	5 anni dal protocollo			Via R. Margherita, 113	Barletta (Ba)	Umanistico
Scuola d'infanzia paritaria -Asilo nido Padre Pio	52396	1650	14/10/2022	5 anni dal protocollo			Via Carabiniere Lombardi, 3/c	Stornarella (Fg)	Umanistico
"La piramide" cooperativa sociale onlus	52428	1651	14/10/2022	5 anni dal protocollo			Piazza Largo Soccorso, 1	Castelfranci (Av)	Umanistico
Associazione di Promozione Sociale "Agorà Scienze Biomediche"	52308	1641	14/10/2022	5 anni dal protocollo		agorascienzbiomediche@pec.it	Via Principe di Piemonte, 93	Lesina (Fg)	Umanistico
Ambaraba' S.n.c.	52301	1640	14/10/2022	5 anni dal protocollo		asilonidoambaraba@pec.it	Via Meucci, 11	Barletta (Ba)	Umanistico
I. C. Pascoli-Forgione	53719	1702	19/10/2022	5 anni dal protocollo		annamaria.scimieri@istruzione.it	via Enrico Medi	San Giovanni Rotondo (Fg)	Umanistico
Albero Azzurro Soc. Coop.	55545	1822	27/10/2022	5 anni dal protocollo	Olivieri Rosanna	albero.azzurro1@gmail.com	Via Coppasanta, 4/a	Manfredonia (Fg)	Umanistico
I.I.S.S. "O. Notarangelo - G. Rosati"	55926	1830	28/10/2022	5 anni dal protocollo	Sasso Irene Patrizia	fgte020006@pec.istruzione.it	Via Napoli,101	Foggia	Umanistico
I.C. "Ungaretti - Madre Teresa di Calcutta"	57731	1898	07/11/2022	2 anni dal protocollo			Via D.Alighieri, 2	Manfredonia (Fg)	Umanistico
Peter Pan Impresa Sociale S.r.l.	58787	1919	10/11/2022	5 anni dal protocollo		isolapeterpan@libero.it	Via Baccarini, 17	Molfetta (Ba)	Umanistico
Gioia S.r.l.	60376	1984	18/11/2022	5 anni dal protocollo	Stante Giovanni	gioiasrl@pecaruba.it	Piazza Mercato, 43	Foggia	Umanistico
Associazione laicale S. Silvestro	61839	1998	24/11/2022	5 anni dal protocollo		sansilvestroonlus@legpec.it	Via S. Andrea, 46	Bisceglie (Ba)	Umanistico
Associazione Culturale Italo-Tedesca "Grimm"	61910	2000	24/11/2022	5 anni dal protocollo	de Meo-Ehlert Myrtha Juliane	acit.foggia@gmail.com	Corso Vittorio Emanuele, 60	Foggia	Umanistico
Il Sogno di Mariù	62809	2016	29/11/2022	5 anni dal protocollo		isognodimariulu@pec.it	Via S. Lorenzo, 269	Manfredonia (Fg)	Umanistico
Vola Via Viaggi S.a.s.	64010	2040	05/12/2022	5 anni dal protocollo	La Luna Giulio	volaviaggi@gmail.com	Via Vittime Civili, 24	Foggia	Umanistico
BV Viaggi di Si Viaggiatori srl	66091	2071	15/12/2022	5 anni dal protocollo	Colamussi Debora	bvviaggi@pec.it - acit.foggia@gmail.com	Corso Garibaldi, 38	Foggia	Umanistico
Consorzio Icaro S.C.S	552	25	04/01/2023	6 anni dal protocollo		nidoinfanzia@consorzioicaro.net	via G. Gentile, 101/103	Foggia	Umanistico
I.C. "Giovanni XXIII"	3735	120	13/01/2023	3 anni dal protocollo	Santodirosso Enza Maria A.	fgic83100a@pec.istruzione.it	Via Sant'Antonio Abate, 92	Monte Sant'Angelo (Fg)	umanistico
Euromediterranea srl	3756	133	13/01/2023	3 anni dal protocollo		a.zichella@euromediterranea.it	C.so del Mezzogiorno, 10	Foggia	Umanistico
Società Cooperativa Sociale "Raggio di sole" onlus	3751	129	13/01/2023	3 anni dal protocollo		info@coopraggiodisole.it	Via Piave, 57	Casoria (Na)	Umanistico
I C. Statale-Musicale N. D'Apollito	3743	124	13/01/2023	5 anni dal protocollo	Di Gregorio Libera Maria	fgic821005@pec.istruzione.it	Via Ungaretti, 2	Cagnano Varano (Fg)	Umanistico
Scuola dell'Infanzia Paritaria "Fortunato"	3754	131	13/01/2023	2 anni dal protocollo	Cerone Gerardo Alessandro	ceronesandro@gmail.com	Vico S. Felice, 24	Rionero in Vulture (Pz)	Umanistico
I.I.S. "Giustino Fortunato"	3745	126	13/01/2023	1 anno dal protocollo	Antonella Ruggeri	pzis002003@pec.istruzione.it	Via Monticchio, 125	Rionero in Vulture (Pz)	Umanistico
Liceo Scientifico "G. Rummo"	3736	121	13/01/2023	3 anni dal protocollo		bnps010006@pec.istruzione.it	Via Santa Colomba, 52	Benevento	Umanistico
I. C. Statale Brienza	3740	123	13/01/2023	1 anno dal protocollo		pzic872005@istruzione.it	Corso Umberto I	Brienza (Pz)	Umanistico
I.C. "Don S. Bavaro - Marconi"	3755	132	13/01/2023	3 anni dal protocollo		baic891003@pec.istruzione.it	Viale A.Moro, 4	Giovinazzo (Ba)	Umanistico
Istituto Comprensivo Perotto-Orsini	3744	125	13/01/2023	3 anni dal protocollo		fgic863007@pec.istruzione.it	Via Gramsci, 12	Manfredonia (Fg)	Umanistico
Cooperativa Sociale ABU	3746	127	13/01/2023	3 anni dal protocollo	De Vivo Serena	abucooperativa@virgilio.it	Piazza Solferino, 1	Torino	Umanistico
I.I.S. "Enrico Fermi"	3753	130	13/01/2023	3 anni dal protocollo	Solimene Silvana Rita	avis00300t@pec.istruzione.it	Via Fontana, 46	Vallata (Av)	Umanistico
Comune di Ortona	4807	186	17/01/2023	3 anni dal protocollo		comune@pec.comune.ortona.fg.it	Piazza Aldo Moro, 1	Ortona (Fg)	Umanistico
Società cooperativa "Aladino"	4847	191	17/01/2023	3 anni dal protocollo	Chiacchiarri Andrea	cooperativaaladino@gmail.com	Via Marconi, 134	Monteleone di Puglia (Fg)	Umanistico

Solidarietà società coop. sociale	4848	192	17/01/2023	3 anni dal protocollo	solidarietacop@libero.it	Via Canosa, 157	Barletta (Bat)	Umanistico
"L'isola felice" coop. Sociale	5361	216	19/01/2023	3 anni dal protocollo	<a href="mailto:cooperativalisolafelice@pec.it">cooperativalisolafelice@pec.it</a>	Viale Checchia Rispoli, 277	San Severo (Fg)	Umanistico
Cooperativa Alima	5386	217	19/01/2023	3 anni dal protocollo	alima@cgn.legalmail.it	Via Telesio	Ginosa (Ta)	Umanistico
Istituto comprensivo "J. Stella"	5339	214	19/01/2023	3 anni dal protocollo	picic864006@pec.istruzione.it	Via Appia, 50	Muro Lucano (Pz)	Umanistico
Project Nurse MPS S.r.l.	5667	238	20/01/2023	3 anni dal protocollo	projectnursesmps@pec.it	Via della Repubblica, 116	Barletta (Bat)	Umanistico
I. C. " Don Milani uno + Maiorano"	7361	269	30/01/2023	3 anni dal protocollo	fgic82900q@pec.istruzione.it	Via Coppa del vento, 3	Manfredonia (Fg)	Umanistico
I. C. "Rodari-Alighieri-Spalatro"	3750	128	31/01/2023	3 anni dal protocollo	<a href="mailto:FGIC878001@pec.istruzione.it">FGIC878001@pec.istruzione.it</a>	Via G. Spina, 1	Vieste (Fg)	Umanistico
Fondazione "M. Trotta" ETS	7768	276	31/01/2023	3 anni dal protocollo	<a href="mailto:jpabasiom.trotta@cgn.legalmail.it">jpabasiom.trotta@cgn.legalmail.it</a>	Corso Gramsci, 78	San Severo (Fg)	Umanistico
Istituto Figlie del Divino Zelo	8046	288	01/02/2023	3 anni dal protocollo	fdzgensitoweb@figliedivinozelo.it	Via Circonvallazione Appia	Roma	Umanistico
Culturale LiberaMente APS	8427	314	02/02/2023	3 anni dal protocollo	culturale.liberamente@gmail.com	Via Mancini, 32	Rocchetta Sant'Antonio (Fg)	Umanistico
Comune di Torremaggiore	9527	340	07/02/2023	5 anni dal protocollo	<a href="mailto:uffcom.torremaggiore@legalmail.it">uffcom.torremaggiore@legalmail.it</a>	Piazza della Repubblica, 1	Torremaggiore (FG)	Umanistico
Istituto Comprensivo "Nicholas Green - Giovanni Paolo II"	9570	341	07/02/2023	1 anno dal protocollo	fgic818009@pec.istruzione.it	Via Abruzzi n. 1	Ascoli Satriano (Fg)	Umanistico
Unione italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti	10553	364	13/02/2023	3 anni dal protocollo	Via S. Giuseppe dei Nudi, 80		Napoli	Umanistico
Direzione Regionale Musei Puglia	10887	372	14/02/2023	3 anni dal protocollo	drm-pug@pec.cultura.gov.it		Bari	Umanistico
Sater Impresa Sociale S.r.l.	10842	371	14/02/2023	3 anni dal protocollo	satersrl@libero.it	Via Pier L'Eremita 25/b	Bari	Umanistico
Istituto scolastico "Dante Alighieri"	13084	431	27/02/2023	2 anni dal protocollo		Via Postiglione, 14/d	Bari	Umanistico
New Service	13771	468	02/03/2023	1 anno dal protocollo	newservicecoopsociale@legalmail.it	Via Gramsci, 73	Caserta (Ce)	Umanistico
I.I.S.S."P. Giannone"	13973	470	03/03/2023	3 anni dal protocollo	fgis021009@pec.istruzione.it	Via Pier Giorgio Frassati, 2	Foggia	Umanistico
Istituto comprensivo "Italo Calvino"	14231	478	06/03/2023	2 anni dal protocollo		Via Montello, 11	San Marco in Lamis (Fg)	Umanistico
Scuola secondaria di primo grado "G. Bovio"	14232	479	06/03/2023	2 anni dal protocollo		Viale C. Colombo, 202	Alliste (Le)	Umanistico
Istituto superiore "G. Solimene"	14533	484	07/03/2023	3 anni dal protocollo	pzis01100t@pec.istruzione.it	Viale C. Colombo, 202	Foggia	Umanistico
Futura società cooperativa	17797	547	24/03/2023	3 anni dal protocollo		Viale Michelangelo, 68	Lavello (Pz)	Umanistico
Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e migrazioni	17770	545	24/03/2023	5 anni dal protocollo	<a href="mailto:certificata@pec.sangiovannididio.it">certificata@pec.sangiovannididio.it</a>	Viale Manfredi snc	Foggia	Umanistico
San Giovanni di Dio Società Cooperativa Sociale	18857	581	30/03/2023	3 anni dal protocollo	pugliazerzero@gmail.com	Via Tribuna, 146	Manfredonia (Fg)	Umanistico
Associazione Culturale Musei Puglia	20707	656	12/04/2023	3 anni dal protocollo	isamarrone@gmail.com	Via Donizetti	San Ferdinando di Puglia (Fg)	Umanistico
Società Cooperativa "San Francesco"	24691	768	13/04/2023	3 anni dal protocollo	cambridgeacademy@pec.it	Via V. Gioberti, 128	Foggia	Umanistico
Cambridge Academy s.r.l.	20876	663	13/04/2023	3 anni dal protocollo	retedelmediterraneo@pec.it	V.le degli Aviatori, 10/b	Foggia	Umanistico
Rete del Mediterraneo	35391	980	21/04/2023	5 anni dal protocollo	marianna.palladino@hotelgranparadiso.it	Viale Aldo Moro	San Giovanni Rotondo (Fg)	Umanistico
Asilo nido "Baby paradise" Garganica residence srl	24221	766	21/04/2023	3 anni dal protocollo	sstrinita18@pec.it	Piazza SS. Trinità, 3	Andria (Bat)	Umanistico
Scuola Materna Parrocchiale "SS. Trinità"	23728	750	21/04/2023	3 anni dal protocollo	lefebaidno@pec.it	Via Beato Nunzio Sulprizio, 27	Pescara	Umanistico
"Le fate bianche"	22441	719	21/04/2023	2 anni dal protocollo	lastradalestelle@pec.it	Via Goerlitz, 12	Molfetta (Ba)	Umanistico
La Strada e Le Stelle Cooperativa Sociale	22444	720	21/04/2023	3 anni dal protocollo	marypoppins@pec.it	Via Louis Braille, 2	Torremaggiore (Fg)	Umanistico
"Mary Poppins" Società cooperativa sociale	23677	747	26/04/2023	3 anni dal protocollo	di@lavori-incorso.it	Via Andrea Mantegna, 51	Lucera (Fg)	Umanistico
"Lavori in Corso" Aps Ets	23172	740	27/04/2023	2 anni dal protocollo	de.pinto.lucia@gmail.com	Via Generale Dalla Chiesa, 40/42	Molfetta (Ba)	Umanistico
Koinos Cooperativa Sociale	20851	659	02/05/2023	3 anni dal protocollo	info@cooperativasoleluna.it	Via Giovanni Gronchi, 1	Bitritto (Ba)	Umanistico
Società Cooperativa Sociale "SoleLuna"	22460	723	02/05/2023	3 anni dal protocollo	lpiccoligiganti@libero.it	Via Ammiraglio Vacca, 113/74-86	Bitonto (Ba)	Umanistico
"I piccoli giganti" società cooperativa sociale	23995	757	03/05/2023	3 anni dal protocollo	tautor2020@gmail.com	Via Eroi di Dogali	Bari (Fg)	Umanistico
Associazione Culturale Tautor	22979	736	04/05/2023	3 anni dal protocollo	direzione@solidarietacoop.it	Strada Provinciale per Sannicandro	Binetto (Ba)	Umanistico
Solidarietà soc.coop. Sociale	32683	930	28/06/2023	5 anni dal protocollo	consulenza@pomilio.com	Via Venezia, 4	Pescara	Umanistico
Pomilio Blumm srl	32720	931	28/06/2023	5 anni dal protocollo	info@labandadegliorsetti.it	Via L. Castellucci, 6	Bitonto (Ba)	Umanistico
Coop. Soc. "La banda degli orsetti"	33513	948	04/07/2023	5 anni dal protocollo	panico.carmine@gmail.com	Via De Gasperi	Bisceglie (Ba)	Umanistico
Coop. Sociale "Mi stai a cuore"	22456	721	17/07/2023	4 anni dal protocollo	palomba.rossana@gmail.com	Via Colliodi, 1	Matera (Mt)	Umanistico
Giocooperativa Soc. Coop Soc.	37165	993	25/07/2023	5 anni dal protocollo	smcarminecuoladinfanzia@gmail.com	Via Mistella, 20	Sannicandro di Bari (Ba)	Umanistico
Scuola dell'infanzia e centro ludico "S. M. del Carmine"	41581	1082	06/09/2023	5 anni dal protocollo	centrosocialevangeliico@gmail.com	Largo Mulini D'amato, 9	Cerignola (Fg)	Umanistico
Centro Sociale Evangelico	41551	1081	06/09/2023	5 anni dal protocollo	irpinia2000onlus@virgilio.it	Via San Rocco	Sant'Angelo dei Lombardi (Av)	Umanistico
Associazione Irpinia 2000 onlus	42694	1089	13/09/2023	5 anni dal protocollo	fgmm00700x@pec.istruzione.it	Via Ortona-Lavello	Foggia	Umanistico
Scuola media statale "L. Murialdo"	47240	1157	04/10/2023	5 anni dal protocollo				

## CDL IN SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Felice Studio Psico-Educativo Caretto Maria Ilenia	22824	732	26/04/2023	3 anni dal protocollo	marialienia.caretto86@gmail.com	Via Diaz, 56	Surbo (Le)	Umanistico
Coda Silvia Psicologa	22466	725	08/05/2023	2 anni dal protocollo	silviacodapsi@gmail.com	Piazza S. Maria delle Grazie, 17/b	Vieste (Fg)	Umanistico
Associazione il Girasole	65109	1652	11/12/2023	3 anni dal protocollo	<a href="mailto:cristinabubicic@alice.it">cristinabubicic@alice.it</a>	Via M. Bisceglia, 19	Foggia	Psicoterapia, aba, supporto psicologico, doposcuola
Coop. Sociale Promozione Sociale e Solidarietà	65545	1655	12/12/2023	3 anni dal protocollo	<a href="mailto:alessandratranchino@libero.it">alessandratranchino@libero.it</a>	Via G. di Vittorio, 60	Trani (Bat)	Cooperativa sociale
Studio Idee dott.ssa Gelao Antonia	65546	1656	12/12/2023	3 anni dal protocollo	<a href="mailto:antonellagelao@libero.it">antonellagelao@libero.it</a>	Via P. Sarnelli, 119	Polignano a Mare (Ba)	psicologia clinica e psicoterapia
Charisma onlus	65530	1654	12/12/2023	3 anni dal protocollo	<a href="mailto:charismaonlus@gmail.com">charismaonlus@gmail.com</a>	Via Rondò Vittime del Femminicidio, 7	Molfetta (Ba)	Cooperativa sociale
Comune di San Severo	65013	1643	11/12/2023	5 anni dal protocollo	<a href="mailto:r.pacillo@comune.san-severo.fg.it">r.pacillo@comune.san-severo.fg.it</a>	Piazza Municipio, 1	San Severo (Fg)	Ente pubblico
Fondazione Epass Onlus	66048	1676	13/12/2023	3 anni dal protocollo	flora.menolascina@epass.it	Via Bitritto, 104	Bari	comunità riabilitativa-assistenziali psichiatriche
CUS Consorzio Utilità Sociale S.c.a.r.l.	66063	1678	13/12/2023	3 anni dal protocollo	<a href="mailto:iuso.salvatore@libero.it">iuso.salvatore@libero.it</a>	Via Longano, 20	Campobasso (Cb)	riabilitazione psichiatrica e psicossiale
Dott.ssa Stroppa Paola	66064	1679	13/12/2023	3 anni dal protocollo	<a href="mailto:stroppa@centroclinicoipsum.it">stroppa@centroclinicoipsum.it</a>	Via G. Mandara, 63	Foggia	psicologa
Ikos Ageform	66067	1680	13/12/2023	3 anni dal protocollo	segreteria@ikosageform.it	Via Andrea da Bari, 157	Bari	formazione ambito psicologico e psicoterapeutico
Comunità Emmanuel "Villa Pietro e Angela"	66074	1682	13/12/2023	3 anni dal protocollo	<a href="mailto:silvio.tod4@gmail.it">silvio.tod4@gmail.it</a>	Via Don Bosco, 16	Lecce/sede Triggiano (Ba)	Comunità di recupero
Ass. Genoveffa De Troia Onlus	66674	1702	15/12/2023	3 anni dal protocollo	<a href="mailto:mf.notarangelo@gmail.com">mf.notarangelo@gmail.com</a>	Via Napoli, 111	Foggia	associazione di accoglienza e assistenza
Dott.ssa Ungaro Annarita	67897	1771	19/12/2023	3 anni dal protocollo	<a href="mailto:anna.ungaro78@gmail.com">anna.ungaro78@gmail.com</a>	Via P. Borsellino, 57	Cerignola (Fg)	psicologa, psicoterapia cognitiva e comportamentale
Scuola Romana di Psicoterapia Familiare	68029	1773	19/12/2023	3 anni dal protocollo	<a href="mailto:mariateresalaino@libero.it">mariateresalaino@libero.it</a>	Via Reno, 30 / Via Roma, 129	Roma / sede Crotone	Psicoterapia
Nuova Città S. c.s.	67572	1729	18/12/2023	3 anni dal protocollo	<a href="mailto:daniele.aprile@gmail.com">daniele.aprile@gmail.com</a>	Via Ortolabruna, 23	Capurso (Ba)	centro di psicoterapia infantile
Mosaici Società Coop. Soc.	67571	1728	18/12/2023	3 anni dal protocollo	<a href="mailto:mosaici.cooperativa@gmail.com">mosaici.cooperativa@gmail.com</a>	Via F. Pepe, 68	Acquaviva delle Fonti (Ba)	assistenza sociale
Social Service	67560	1725	18/12/2023	3 anni dal protocollo	<a href="mailto:r.spechchio@socialservice.it">r.spechchio@socialservice.it</a>	Via Andrea Costa	Ortanova (Fg)	Cooperativa sociale
Studio Parliamone dott.ssa Aurelia Gagliano	67559	1724	18/12/2023	3 anni dal protocollo	<a href="mailto:aureliagagliano@gmail.com">aureliagagliano@gmail.com</a>	Via Calvanese, 7	Foggia	sostegno alla genitorialità, psicologia scolastica
Cooperativa Sociale L.C.G. e Casa Alloggio Francesca Celeste	67558	1723	18/12/2023	3 anni dal protocollo	<a href="mailto:casafrancescaceleste@gmail.com">casafrancescaceleste@gmail.com</a>	Via Silvio Pellico	Nola	Comunità
Dott. De Vincentiis Armando	67556	1722	18/12/2023	3 anni dal protocollo	<a href="mailto:simunaf@tin.it">simunaf@tin.it</a>	Via Oberdan, 77	Taranto	Psicologo
Dott.ssa Martusciello Rita	67555	1721	18/12/2023	3 anni dal protocollo	<a href="mailto:ritamartusciello@libero.it">ritamartusciello@libero.it</a>	Via Calamandrei	Taranto	psicologa
Innotec. Soc. Coop	67553	1720	18/12/2023	3 anni dal protocollo	<a href="mailto:info@claudiamorleo.it">info@claudiamorleo.it</a>	Via G. Agnelli, 31	Molfetta (Ba)	assistenza psicologica

Dott.ssa Marcocci Milena  
Dott.ssa Losurdo Monica Maria

67552	1719	18/12/2023	3 anni dal protocollo	Marcocci Milena
68321	1782	20/12/2023	3 anni dal protocollo	Losurdo Monica Maria

[milenamarcocci@yahoo.it](mailto:milenamarcocci@yahoo.it)  
[losurdo.monica@gmail.com](mailto:losurdo.monica@gmail.com)

Via G. Rossini, 1  
Viale V. Veneto, 24

Trinitapoli  
Palo del Colle (Ba)

Psicologa  
psicologa